IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 302. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Domenica, 2 Novembre 1902.

☛ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☚

Settimana all'estero

La stagione dei viaggi dei Sovrani, dei Capi di Stato o di alti personaggi fu quest'anno abbastanza brillante.

Cominciata colle visite di Loubet, del Re d'Italia e dell'Imperatore Guglielmo in Russia, del nostro Re a Berlino, del Principe ereditario di Germania in Ungheria, dei Re di Grecia e Romania a Vienna, del Granduca Nicolò a Sofia e Costantinopoli, senza parlare delle feste di Londra, cui intervennero Principi da ogni parte del mondo, si chiude ora colla visita del Principe di Danimarca a Berlino e colle visite a Londra di Guglielmo II e Re Carlo di Portogallo.

La visita del principe danese in Germania cancella le ultime traccie della guerra del 1864 fra i due Stati vicini; le visite di Guglielmo II e di Re Carlo a Londra rafforzano i vincoli di amicizia tra i tre Stati che fra le altre cose hanno grandi interessi in Africa ed il viaggio di Chamberlain contribuirà sicuramente alla pacificazione degli animi nei nuovi possedimenti della Corona inglese ed in quelli della Colonia del Capo (ove ce n'è pure abbastanza bisogno) rafforzando il Governo di Londra nella convinzione che laggiù bisognerà restaurare *ab imis* molte cose!

E M.r Chamberlain è certamente l'uomo capace di farlo.

\+

L'Imperatore Guglielmo ha tagliato corto, con uno dei soliti tratti di genialità, alle voci del prossimo ritiro del conte Bülow, invitandosi a pranzo insieme all'Imperatrice, in casa Bülow e dicendo, *ex abrupto*, nel corso del pranzo al generale Hancke (il presunto successore più o meno remoto dell'attuale Cancelliere): « Sa generale che si dice essere Ella il futuro Cancelliere! ».

Le voci ammutolirono per conseguenza come per incanto e quel che conta di più dal lato pratico si è che gli agrari votarono in gran parte i dazi sul bestiame ecc. secondo le proposte della Commissione e che i loro organi battono in ritirata e propugnano ora l'aggiornamento della discussione delle altre voci della tariffa doganale all'anno venturo.

Pare quindi — almeno giudicando dai pronostici della maggior parte dei giornali tedeschi — che la nuova tariffa andrà a finire sotto la tavola (unter dem Tisch) come si dice in Germania o nel cestino, come si dice da noi.

\+

Le note dichiarazioni di Colomano Szell, nella seduta di lunedì scorso della Commissione del bilancio della Camera ungherese — relative alla rinnovazione del Compromesso e dei trattati di commercio — sono state accolte favorevolmente così in Ungheria che in Austria; perchè con tale soluzione si guadagna — se non altro — del tempo.

Vero è che il partito dell'Indipendenza ha deciso di non dare al Gabinetto Szell il *bill* di indennità per l'esercizio provvisorio di quattro mesi, ma sebbene quel partito disponga di un 80 voti, quella deliberazione non muterà affatto la posizione del Gabinetto Szell.

Per l'aumento della Lista Civile (di due milioni di Corone per l'Ungheria ed altrettanti per l'Austria) e per quello del contingente, una forte maggioranza è già assicurata alla Camera ungherese.

\+

L'avvenimento più importante della settimana in Austria e che, data la situazione interna nell'Impero, acquista un'importanza maggiore di un fatto puramente locale, si fu la vittoria dei cristiani-sociali (partito di Lueger) nei comuni rurali per la Dieta dell'Austria Inferiore, ossia di Vienna — vittoria che valse loro la conquista di sei seggi e quindi la maggioranza per altri tre anni in quella Dieta.

E' notevole che contro di essi si erano coalizzati tutti i partiti democratici, compresi i socialisti ed i Schöneriani (pangermanisti); fatto questo che rende la loro vittoria politicamente più significante.

Le voci di crisi parziale nel Gabinetto austriaco sono recisamente smentite; la Camera si è aggiornata per le due feste al 6 corr., nel quale giorno incomincierà la discussione, che si prevede vivacissima, del programma del dott. Koerber, ed in pari tempo quella in prima lettura del bilancio.

\+

In Francia lo sciopero dei minatori continua senza gravi incidenti e tutto lascia credere che si risolverà prossimamente.

I circoli politici e parlamentari continuano ad appassionarsi — ben più a dir vero dell'opinione pubblica del paese — del conflitto politico religioso anche pel fatto che il Governo ha sospeso dall'appanaggio il cardinale Perraud e per la circostanza che i realisti, i progressisti (melinisti), i nazionalisti, i *ralliés* ed i conservatori, hanno deciso di non accettare gli 8 seggi che erano stati offerti loro dalla maggioranza nella Commissione dei 33 per l'esame del progetto di legge relativo alle Congregazioni.

L'interesse del mondo politico e finanziario si va del resto concentrando sempre più sulla discussione del bilancio, la Commissione del quale ha nominato presidente Doumer, che è favorevole al progetto di Rouvier ed alle economie senza ricorrere a prestiti.

\+

Le elezioni per la rinnovazione del Consiglio nazionale in Svizzera, coll'aumento in seguito ai risultati dell'ultimo censimento di 20 seggi (da 147 a 167) sono riuscite meno sfavorevoli ai partiti cosidetti borghesi di quanto affermavano prima della votazione i loro avversari.

Vale a dire che non si sono avverati i timori manifestatisi in seguito al grande numero delle candidature dei socialisti. I quali si sono bensì assicurati cinque seggi (tre a Zurigo e due a Basilea) e due altri, probabilmente, ne guadagneranno a S. Gallo nei ballottaggi, ma gli organi del partito convengono trattarsi in complesso di una grande delusione.

In compenso vi fu un sensibile aumento dei voti degli elettori conservatori a Ginevra, fenomeno questo che sicuramente si connette coi recenti scioperi e torbidi in quel Cantone.

\+

La partecipazione alla lotta elettorale del 7 corrente per la rinnovazione parziale delle alte cariche nei singoli Stati della Confederazione Nord-Americana è piuttosto scarsa sebbene i due grandi partiti abbiano mandato in giro i loro migliori oratori e parecchi membri del Gabinetto tengano dei discorsi e si agitino apertamente a favore dei candidati repubblicani.

Secondo notizie da Nuova York da trent'anni la popolazione non ha manifestata *tanta* indifferenza come in questa volta per le elezioni.

Egli è che le elezioni per la rinnovazione parziale del Congresso hanno carattere puramente locale e la questione dei *trusts* e quella delle tariffe spariscono di fronte agli interessi locali.

Sui risultati delle elezioni si ammette generalmente che i repubblicani perderanno alcuni seggi, ma che però l'intromissione di Roosevelt per l'appianamento dello sciopero ha giovato grandemente a quel partito.

\+

Secondo le notizie da Willhemstadt (Aspinwall) nell'Istmo e quelle da Panama, le truppe dei due Presidenti del Venezuela e della Colombia — Castro e Marroquin — sarebbero vincitrici su tutta la linea mentre le forze degli insorti — una quantità di cannoni compresa — sarebbero cadute in mano delle truppe dei governi, o addirittura sbaragliate.

Sembra che le vittorie delle truppe colombiane abbiano montato la testa (così almeno si giudica a Washington) al Governo della Colombia perchè esso avrebbe deciso non solo di protestare (ciò che sarebbe ben poco) contro l'esercizio della polizia del Canale di Panama da parte come si sa dalle forze militari dell'Unione, ma anche di non riconoscere più i patti per la costruzione del Canale stesso, nel qual caso — e se l'opposizione durasse — il Pres. Roosevelt riannoderebbe i negoziati col Nicaragua — che non desidera di meglio — per continuare l'altro Canale.

Politica e Diplomazia

Vienna, 1 ore 12,30. — Al ricevimento dei membri del Consiglio direttivo della galleria d'arte a Praga l'Imperatore ha espresso la speranza che l'intesa tra le due nazionalità nel campo dell'arte eserciterà un'influenza favorevole anche sugli altri reciproci rapporti tra esse.

Londra, 1. — I giornali annunziano il prossimo matrimonio del ministro della guerra, Brodrick con miss Stanley.

Parigi, 1. — Il *Petit Journal* dice che si parla di un prossimo soggiorno a Mentone della Famiglia Reale di Danimarca, ove sarebbe visitata dallo Czar, dopo il viaggio in Italia.

La nuova tariffa tedesca.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 1, ore 12,40. — I frequenti colloqui di questi giorni tra l'imperatore Guglielmo ed il conte Bülow si riferiscono al compromesso concluso tra il Governo ed il Centro, secondo il quale sarebbero state rimosse le difficoltà per l'approvazione dei dazi sulla carne e sul bestiame.

La *Deutsches Tageszeitung* ed altri organi degli ultra-agrari, si esprimono sull'accordo con un laconico: « Noi non ci stiamo! »

La situazione in Austria.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Vienna, 1, ore 13,40. — Parecchi giornali occupandosi dei lavori parlamentari alla riapertura della Camera (il 6 corr.) rilevano che la situazione interna è in complesso peggiorata.

Osservano che i giovani czechi sono prigionieri dei loro connazionali radicali e devono perciò persistere nell'ostruzionismo.

D'altra parte nelle riunioni dei partiti tenute l'altro ieri furono iniziate trattative tra i gruppi moderati affine di formare una maggioranza per infrangere l'ostruzionismo czeco e rendere possibile il lavoro legislativo.

Se ciò non riescisse lo scioglimento della Camera diverrebbe inevitabile.

D'altra parte corrono voci di sforzi per formare una maggioranza costituzionale con un corrispondente rimpasto ministeriale.

La situazione si risolverà nell'uno o nell'altro modo quando il Governo toccherà con mano che gli czechi cercheranno di impedire la discussione del progetto sull'aumento del contingente dell'esercito.

La navigazione in Francia.

Fra pochi giorni avremo la relazione statistica del movimento marittimo in Italia durante il 1901. *En attendant* riassumiamo oggi, come termine di confronto, i dati relativi alla navigazione francese.

La flotta mercantile della Francia alla fine del 1901 era formata nel modo seguente:

N. di navi:	15,585	portata tonn.	1,037,726
Velieri:	14,313	» »	510,1[illegible]
Vapori:	1,272	» »	527,551

Confrontando queste cifre con quelle dell'anno precedente, risulta che nel 1901 si ebbe sull'anno precedente il seguente aumento:

Velieri N. 51: portata		tonn.	59,539
Vapori N. 45: portata		»	20,431
Totale N. 96:	»	tonn.	79,970

L'impiego dei bastimenti di bandiera francese durante l'anno scorso viene classificato nel modo seguente:

Piccola pesca	navi N.	10,612	di tonn.	91,985
Grande pesca	»	491	»	46,637
Cabotaggio	»	1,582	»	90,974
Nei mari europei	»	985	»	220,787
Lungo corso	»	465	»	549,141
Pilotaggio e rimorchio	»	836	»	13,185
Yachts per diporto	»	220	»	4,897
Navi inoperose	»	994	»	20,120

Al movimento totale della navigazione *internazionale* nelle acque francesi (vale a dire delle navi francesi ed estere), parteciparono:

in arrivo	n. 29,951	per tonn.	18,952,900
in partenza	n. 30,567	»	19,333,545

In confronto al 1900 si ebbero i seguenti aumenti:

arrivi	in più n. 235	con tonn.	1,241,200
partenze	« n. 357	»	1,352,400

Fra le bandiere che operarono nelle acque francesi, quella inglese si lascia naturalmente indietro, per numero e portata, anche la bandiera francese.

Difatti, considerando carichi e scarichi, ossia in partenza e arrivo, si ha la seguente classificazione percentuale fra le bandiere delle principali nazioni marittime d'Europa:

	in arrivo	*in partenza*
Inghilterra	40.8	32.2
Francia	25	33.6
Germania	12.4	16.2
Spagna	4	3
Olanda	3.4	4.8
Norvegia	3	1.2
Italia	2.6	2.7
Danimarca	1.7	—
Svezia	1.3	—

L'ammontare complessivo delle somme pagate per noli dalle merci caricate o scaricate nei porti francesi fu nel 1901 di fr. 452,693,000: di cui 332,735,000 per merci importate e 119,958,000 per quelle esportate.

Le navi francesi percepirono 152,153,000 franchi e 300,540,000 le navi estere.

Nei trasporti diretti fra l'Italia e la Francia figurano pagati per noli: fr. 4,817,000 all'importazione e 2,219,000 all'esportazione: totale franchi 7,036,000.

Su questi proventi alle navi francesi toccarono fr. 1,747,000: alle navi italiane fr. 3,680,000: alle altre fr. 1,809,000.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra,** 1 — *Camera dei Comuni* — Si approva dopo 12 giorni di discussione, con 165 voti contro 69, la clausola del *bill* relativo all'insegnamento primario.

Il Governo aveva accettato parecchi emendamenti e fatte parecchie concessioni.

Tutti gli emendamenti combattuti dal Governo furono respinti a grande maggioranza.

(S) **Londra,** 1 — I giornali annunziano che il Cardinale Vaughan ha inviato una circolare a tutti i preti cattolici dell'Inghilterra colla quale prescrive preghiere speciali pel successo del *bill* sull'insegnamento.

Si rileva la contraddizione fra questo fatto e la attitudine del partito cattolico alla Camera dei Comuni, poichè i deputati irlandesi, che lo costituiscono si sono dichiarati ostili al progetto stesso.

I vini italiani in America.

Le ultime informazioni mandate dal nostro enotecnico residente a New York dicono che le prospettive di un raccolto buono per qualità, quantunque non troppo abbondante, quale si presenta quest'anno in Italia, lasciano sperare che le esportazioni dei vini italiani verso l'America settentrionale nella prossima campagna vinicola, verranno mantenute, se non riceveranno un ulteriore stimolo pel fatto, provato dall'esperienza, che la buona qualità del prodotto facilita maggiormente le esportazioni verso i mercati di diretto consumo che l'abbondanza del raccolto se non va unita alla buona qualità.

\+

I due fattori più attivi della importazione dei nostri vini negli Stati Uniti sono il vermouth di Torino, del quale si vanno accentuando le spedizioni oltre che in bottiglie, anche in fusti, mentre pochi anni sono veniva esportato quasi esclusivamente in bottiglie: ed il Chianti, di cui si spediscono partite di 400 a 500 casse per volta.

Dell'una e dell'altra qualità di vino però si potrebbero esportare quantità ancora più rilevanti, se non fosse per le numerose imitazioni, del vermouth in ispecie, che hanno luogo negli Stati Uniti per reprimere efficacemente le quali valendosi dei mezzi legali, bisognerebbe che gli esportatori interessati in questo commercio si costituissero in Sindacati a tale scopo, concorrendo ognuno alle spese necessarie in ragione dell'importanza del proprio commercio.

Certo queste imitazioni non sono sempre fatte in modo da ledere direttamente gli interessati di una data casa, e ciò per l'ovvia ragione che l'imitatore cerca di evitare più che sia possibile il pericolo di un processo legale usando un nome fittizio di produttore: ma ledono indirettamente gli interessi generali di tutto il nostro commercio per la falsa dichiarazione di provenienza dall'Italia che viene apposta a queste imitazioni per ingannare più facilmente il pubblico. A reprimere tali frodi è necessaria un'azione legale collettiva degli esportatori di vermouth.

Le frodi di questo genere sono punibili ai sensi dell'art. 3449 dei « Revised Statutes » degli Stati Uniti, il quale è così concepito.

« Chiunque spedisca, trasporti o rimuova delle bevande alcooliche fermentate, oppure dei vini, sotto nome o marca diversi da quelli riconosciuti dal commercio quali designanti la natura e la qualità di tali bevande o vini, od è causa di un tale atto, perderà per confisca tali bevande o vini insieme ai recipienti che li contengono, e dovrà inoltre pagare una multa di 500 dollari. »

\+

La soverchia concorrenza nei prezzi di vendita tanto del Chianti che del Vermouth, ha talmente ridotti questi prezzi da non lasciare che un margine minimo di profitto per l'importatore.

La crescente immigrazione italiana nel Nord America e il continuo miglioramento delle condizioni economiche degli italiani emigrati sono il cardine sul quale poggiano le maggiori speranze d'incremento del nostro commercio vinario cogli Stati Uniti, i quali oggi, secondo l'ultimo censimento, ospitano 1,200,000 italiani, conservanti in gran parte gli usi ed i gusti contratti in patria. Se non fosse per la protezione di tariffa accordata ai vini indigeni in misura smoderata, cioè in ragione del 100 al 130 per cento, protezione che costringe la massa dei consumatori italiani a preferire i vini indigeni in causa del minore prezzo, quel paese potrebbe divenire per l'Italia un mercato vinario dei più importanti.

Allo stato delle cose la richiesta dei vini italiani si deve per forza limitare ai vini fini che meglio sopportano il rincaro tariffario, ma che non sono vini di grande consumo, quantunque anche per questo il consumo debba aumentare necessariamente, man mano che il miglioramento nelle condizioni economiche degli emigrati italiani permetterà loro di concedersi in maggior misura il lusso del vino nazionale.

A stimolare il consumo dei nostri vini, specialmente del Piemonte, nelle famiglie private di italiani residenti nell'Unione, giova spedirli anche in piccoli fusti di 50 a 100 litri, come si usa pel Marsala. A ciò fanno eccezione il Chianti, che si deve spedire in fiaschi, essendo questo il recipiente tipico e più conveniente per questo vino, ed i vini che debbono imbottigliarsi a destinazione, e per le cui spedizioni la bordolese è sempre il tipo di fusto più indicato.

\+

Finalmente intorno alla vendemmia negli Stati Uniti, il nostro enotecnico avverte che in California ha dato buon raccolto medio con prezzi soddisfacenti per le uve, e quindi anche pei vini, in media 20 dollari la tonnellata per le uve rosse dei distretti vinicoli del nord, ove è prodotta la massa dei vini da pasto.

Qualche dollaro di più verrà pagato per le uve bianche fine, attivamente ricercate in seguito all'aumento nel consumo del vino bianco di California di qualità superiore ai rossi, per parte dei consumatori americani di origine tedesca.

Degli eccessivi calori hanno sofferto più le uve da tavola che quelle da vino, il che potrebbe stimolare una maggiore richiesta delle uve da tavola d'Almeria (Spagna).

Peccato che l'Italia non abbia introdotto su larga scala la coltura dell'uva dura da tavola, resistente ai lunghi viaggi transatlantici, per la quale si troverebbe negli Stati Uniti un mercato rimuneratívo, impossibile invece a tentarsi colle varietà attualmente coltivate, non abbastanza resistenti per viaggi così lunghi.

Il sistema metrico decimale.

Il fatto che la Commissione parlamentare degli Stati Uniti d'America per i pesi, misure e monete, ha votato testè un ordine del giorno, col quale raccomanda al Governo di adottare il sistema metrico decimale, perchè più semplice e più comodo, ha provocato un movimento nello stesso senso in Inghilterra, ove si teme di trovarsi isolati.

In conseguenza i Circoli commerciali hanno indirizzato al ministro delle Colonie un Memoriale, in cui si richiama la sua attenzione sulla necessità di adottare il sistema metrico decimale in tutto l'impero.

Pare che il signor Chamberlain sia favorevole a questa trasformazione: ad ogni modo egli ha risposto di essersi già posto d'accordo col ministro del commercio e coi Governi delle Colonie per una soluzione.

Cose di Francia

(S) **Parigi**, 1. — Pichon, senatore repubblicano del Finistère, ha inviato, nella sua qualità di sindaco di Treflez, una lettera al prefetto del Finistère, nella quale dichiara di aver ricevuto la sua circolare relativa all'uso della lingua bretone nell'insegnamento religioso che viene impartito nelle parrocchie.

Pichon soggiunge che nessuna legge obbliga i sindaci a tener dietro al catechismo e alle prediche che si fanno nelle chiese: nessuna legge li autorizza a fare un controllo circa il modo col quale il clero insegna i principii della religione; nessuna legge, infine, giustifica la pretesa del ministro di disciplinare l'istruzione religiosa: e la misura che esso prese *ab irato* a questo scopo appare a tutti gli spiriti liberali ed indipendenti tanto arbitraria quanto vessatoria, tanto anti-liberale quanto anti-religiosa.

L'on. Balenzano in Liguria

(S) **Genova,** 31. — Al banchetto in onore dell'on. Balenzano, il pres. della Deput. prov. Elia fece un applaudito brindisi al Ministro, ringraziandolo della sua visita e bene augurandone per la risoluzione dei problemi che interessano il porto ed il commercio di Genova.

L'on. Balenzano, fra vivi applausi, ringraziò per la cordialissima accoglienza ricevuta ed esternò la sua soddisfazione per la visita fatta ai grandiosi Stabilimenti commerciali ed al porto, facendo i migliori auguri per la fortuna di Genova.

Brindarono inoltre l'on. Fasce, che inviò un saluto al Mezzogiorno ed in specie alla provincia di Bari, l'on. Berio che mandò un saluto all'on. Zanardelli, il Sindaco, il Presidente della Camera di Commercio, Solari, gli on. Cavagnari, Imperiale e Fiamberti ed infine il sindaco comm. Falcone.

La riunione fu quanto mai cordiale ed animata.

(S) **Genova,** 1. — L'on. Balenzano, accompagnato dalle autorità, dai deputati e da ingegneri, si recò a visitare i lavori d'ingrandimento della Stazione Principe e la nuova Galleria che mette in comunicazione le due stazioni.

Ammirò la grandiosità dei lavori, compiacendosi delle enormi difficoltà vinte e complimentò l'impresa Cavanna.

Passando alla Stazione Brignole visitò poscia la nuova Stazione orientale, che si potrà aprire all'esercizio nella prossima primavera.

Compiuta questa visita tutti si avviarono al Righi per la colezione, alla quale brindarono gli on. Fasce, Raggio, Berio e il sindaco Solari.

Fu inviato all'on. Zanardelli il seguente dispaccio:

« Festeggiando il ministro Balenzano che colla sua visita in Liguria continua la genialità della vostra opera, rinnovatrice di ogni energia del paese, ci riaffermiamo nel programma da voi indicato come arra di fortuna e di pace sociale e vi mandiamo un riverente saluto. »

Berio, Cavagnari, Cortese, Costa-Zenoglio, Daneo Giancarlo, De Nobili, Fasce, Fiamberti, Imperiale, Raggio.

Terminata la colazione l'on. Balenzano si recò al municipio ove fu ricevuto dal sindaco e dalla Giunta.

Il sindaco lo ringraziò della visita e l'on. Balenzano espresse il suo grato animo per le accoglienze ricevute e disse che confidava che la modesta sua opera varrà a risolvere le questioni che concernono gli interessi di Genova, i quali sono interessi d'Italia.

Dopo la visita al municipio l'on. Balenzano si è recato alla Prefettura, ove ricevette alcune notabilità a proposito degli interessi di Genova.

(S) **Genova**, 1 — Stasera il prefetto marchese Garroni offrì all'on. Balenzano un pranzo di 14 coperti.

V'intervennero, coll'on. Balenzano, l'on. sottosegretario di Stato De Nobili, gli on. deputati Fasce, Imperiale, Cavagnari, Raggio e Costa Zenoglio, il comm. Falcone ed il sindaco. Non vi intervenne l'on. sottosegretario di Stato, Cortese, partito alle ore 19.

L'on. ministro Balenzano ripartirà domani alle ore 12,35 col sottosegretario di Stato, on. De Nobili, per Spezia.

Diretto Trieste-Roma.

Da domani sulla linea Monfalcone-Cervignano (esercitata dalla Società Friulana per una parte e dalle Venete per l'altra) sarà abbreviato il percorso Trieste-Venezia e verrà stabilito un treno diurno diretto fra Trieste e Roma.

Il treno 5 *b*. della Südbahn partirà come ora da Trieste alle 6,20, giungerà a Venezia alle 10,16 e raggiungerà a Mestre la coincidenza col diretto Bologna-Firenze giungendo a Roma alle ore 11.25 pom.

Sono 17 ore da Trieste a Roma.

Cattolicismo e Scienza.

Da parecchi anni in Germania, ove gli studi teologici sono profondamente coltivati, si manifesta la tendenza a voler adattare il Cattolicismo alle idee ed al progresso moderno. Il celebre teologo Krauss, morto recentemente, fu uno dei fautori più attivi di questo movimento scientifico-religioso che ha oggi i suoi organi, i suoi aderenti e le sue assemblee, e che si va estendendo sempre più.

La Baviera, ove è ancor vivo il ricordo di Döellinger, è il centro di questa agitazione, che adesso accenna a uscire dal campo puramente speculativo e filosofico per ripercuotersi in quello politico.

L'importanza di tale movimento, oggi che i cattolici tedeschi sommano a 17 milioni, merita di essere rilevata da chi studia i fenomeni politici. Esso oramai è giunto a un grado d'intensità notevole e non può mancare di far sentire la propria azione sull'atteggiamento e sulla condotta del partito del Centro, il quale coi suoi cento voti, come si è veduto in parecchie questioni importanti, e testè in quella doganale, esercita una grande influenza nella legislazione e nel governo.

Ciò premesso, ci sembra interessante, perchè i lettori possano formarsi un criterio di questo movimento, che è senza dubbio più serio e positivo di quello dei così detti democratici cristiani, riassumere un discorso pronunciato dal prof. Schell nell'adunanza tenutasi a Monaco di Baviera dai fautori della nuova evoluzione.

\+

« Noi non vogliamo — disse egli — che le nostre relazioni colle autorità ecclesiastiche sieno tese. Ma in molte contestazioni, le quali toccano profondamente le teorie cristiane, le autorità della Chiesa si adagiano troppo volentieri sulla tradizione e cercano troppo tardi di armonizzare il catechismo coi risultati della indagine scientifica.

Ma se la personalità che indaga non può essere soppressa dalle autorità ecclesiastiche, egli è ancor meno possibile pretendere impunemente che il popolo chiuda gli occhi dinanzi ai risultati inconfutabili dell'indagine scientifica.

Le autorità ecclesiastiche devono perciò atteggiarsi benevolmente di fronte all'indagine poichè non sono esse che indagano; ma l'indagine si parte dalle singole personalità. Queste devono scoprire i danni ed accennare i rimedi.

Questa missione viene loro da Dio. E ciò che viene da Dio non può sicuramente favorire il regresso.

\+

Dopo questa introduzione il chiaro oratore entrò nella parte positiva del suo discorso:

« *Pistis* e *Gnosis* (fede e scienza) diss'egli sono state tenute dalla Chiesa sino dai tempi più remoti a grande distanza fra loro.

Alla *scienza* spetta il compito di tendere a progredire, di esaminare se sieno giusti i risultati sinora ottenuti coll'indagine scientifica e cercare di conquistarne altri.

Ciò facendo non si può partire dal principio che la ragione umana sia malata ed abbisogni in perpetuo del controllo delle autorità ecclesiastiche.

L'uomo si sviluppa in modo normale da se stesso verso il bene intellettuale e morale: ed è Iddio che gli ha dato all'uopo le facoltà necessarie.

Il suo filo conduttore è quanto fu rivelato da Dio. Lo spirito umano non ha bisogno per affermare la sua individualità (*Selbstbetätigung*) di mettersi in cura in un ospedale.

Non è possibile identificare il mondo con un chiostro nè si possono circoscrivere i doveri morali entro norme claustrali.

Si lasci quindi allo spirito agio di svilupparsi sino a che è possibile.

La Chiesa non può volerlo limitare oltre misura essendo dessa *cattolica* (cioè universale); ed essa deve assai meno di tutte le altre istituzioni tracciare delle rigide linee di confine rispetto al mondo tendente a progredire.

Tutti devono tendere a Dio ed a Cristo, in qual modo ed a nessuno deve essere impedito di farlo. Il lavorio piccino non può liberarci dal regresso. Dobbiamo tracciarci nel nostro cammino delle alte mète e sostenerle affinchè ci possiamo raccogliere e non precluderci la via al progresso. Dobbiamo mantenerci a contatto col mondo e tener viva l'indagine mondiale!

Le nazioni cattoliche hanno perduto lo scettro della direzione intellettuale. E perchè? Esse erano ancora ai tempi della Riforma in pieno possesso della civiltà, ed ora non lo sono più tutte.

Dalla Riforma in poi abbiamo assistito nelle nazioni cattoliche ad un lampeggio di speculazioni teologiche, ad un èra di santificazione, ad una fioritura della poesia, ma tuttociò si sfascia di nuovo miserevolmente e la schiatta tedesca che si è separata dal cattolicismo marcia ora alla testa della civiltà.

I cattolici si abbandonano in modo irresponsabile alla direzione divina della Chiesa. Ma lo Spirito Santo non è una contro assicurazione contro la tendenza di fare il proprio comodo.

Questa tendenza si manifesta entro i confini del cattolicismo, nel modo più chiaro, nel tenersi appartati dal mondo in una specie di resa a discrezione della verità cui non si vuole che alcuno giunga, e circa la quale si crede non essere necessario rendere conto a chicchesia.

Questo giuoco del tranquillo adagiamento ha trovato ora oppositori tra noi.

\+

L'onore dello spirito umano va cercato in ciò che esso ha la forza ed il coraggio di interrogare. Fa d'uopo affrontare i problemi scientifici spogliandosi il più possibile dai pregiudizi senza considerarsi preventivamente esclusi dall'indagine a causa del dogma ed invece lo spirito umano deve penetrare, ponderare, esperimentare ed immedesimarsi in quei problemi.

La compenetrazione scientifica, l'esame accurato (inteso nel vero senso) dei dogmi finisce col rendere in modo affatto nuovo ed illuminato una specie di proprietà intellettuale.

La Francia figlia prediletta della Chiesa assiste allo spettacolo che i capi dell'Episcopato si interessano »

movimento progressivo del cattolicismo, affrontano senza tante prudenti circumlocuzioni il nocciolo delle questioni delle scoperte delle scienze naturali, dell'apologetica della storia e della storia dei dogmi e ad onta di tutte le denuncie da parte della scuola teologica tradizionale in Francia, ricevono da Roma anzichè rimbrotti o moniti, incoraggiamenti.

Perchè non si ha in Germania la stessa preveggenza e la necessaria energia?

La modernità non inclina all'accettazione dei risultati dell'indagine scientifica mediante il lascia passare delle autorità ecclesiastiche; essa chiede quale sia il diritto di essere di quei risultati.

Il primo impulso a questo modo di vedere fu dato da Cartesio col suo celebre *Ego cogito ergo sum*.

Contro Cartesio fu lanciata, in tutte le possibili variazioni, l'accusa di eresiarca ed ora si legge nel libro su S. Agostino del barone di Hertling (capo del Centro cattolico alla Dieta di Monaco) che il grande vescovo di Hippo ha fatto di quella sentenza il *Leitmotiv* di tutta la sua filosofia.

La scienza non lavora per ordinazione ma per concezione. Ed è in questo punto che l'indagine cattolica viene a contatto colla non cattolica. Noi non dobbiamo erigere delle barriere contro altri, ma tutto è stato tocco dall'azione divina, tutto appartiene alla verità, e tutto deve spettare a questa, nel regno di Dio!

All'ombra di questi criteri di libertà e di universalità continuiamo ad avanzare imperterriti nella via in cui ci siamo messi ».

Lo splendido discorso, pronunciato con grande vivacità, fu accolto con un uragano di applausi e sotto la grande impressione prodotta da esso, l'assemblea rinunciò ad entrare in una discussione.

L'assemblea espresse il parere non essere più necessario perdersi dietro le quisquilie del Centro cattolico bavarese.

Il prof. Guttler dichiarò che quel partito non si poteva riguardare più adeguato ai tempi odierni, e meno di tutto in Baviera.

Il prof. Schell soggiunse essere ormai il Centro cattolico tedesco affetto da senilità, e da egoismo e per conseguenza, va sempre più perdendo di energia e di spirito di iniziativa.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Foligno, 31 — *(Joseph)*. Quest'oggi mentre traversava un viale del Giardino Pubblico, l'operaio Beretta Vincenzo fu colpito da un filo elettrico, che per la violenza del vento si era spezzato, restandone fulminato.

La terribile disgrazia che ha orbato dello sposo e del padre una povera famigliuola, ha destato una penosa impressione nella cittadinanza.

— Questa sera l'anarchico avv. Pietro Gori ha tenuto una conferenza sul tema: « Verso le ultime terre australi d'America » illustrandola con oltre 200 proiezioni luminose. Molto pubblico assisteva alla interessante conferenza.

Parma, 1. *(p. c.)* — La cattedra di anatomia patologica della nostra Università era rimasta vacante per la morte del prof. Insani e temporaneamente fu incaricato dell'insegnamento il prof. Guizzetti. Messa la cattedra a concorso, questa fu vinta dal prof. Carbone che non accettò: allora fu designato a quel posto il prof. Cesari-Demel classificato secondo. Gli studenti, che stimano assai e si sono affezionati al prof. Guizzetti, non hanno accettato di buon grado questa deliberazione del ministero e minacciano disordini lunedì all'apertura dei corsi.

Per il Banco sconto.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Torino. 1 ore 15.30 — *(ermon)*. La Commissione d'inchiesta del Banco sconto si è costituita parte civile contro il Cattaneo, il Gullino, il Cornaldi e tutti quegli altri che risultassero responsabili. Intanto l'inchiesta della Commissione procede di pari passo a quella dell'autorità giudiziaria.

Per la Cuneo-Nizza.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 1 ore 15.20. *(ermon)*. — Il Sindaco di Torino unitamente agli on. Daneo e Biscaretti e al Pres. della Deputaz. prov. di Cuneo ha conferito col ministro Balenzano insistendo nella continuazione della costruzione del tratto di strada ferrata da Vievola al confine per congiungersi con la linea francese Fontan-Sospello-Nizza.

L'on. Ministro, dopo una lunga discussione, convenne pienamente nella ragionevolezza delle istanze e dichiarò tuttavia che, per considerazioni d'indole politico-parlamentare, egli non si poteva impegnare prima che l'on. Zanardelli e il Consiglio dei ministri deliberassero in proposito.

Federazione delle Camere del lavoro.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano 1, ore 17.45. — A questa Camera del lavoro convennero oggi i membri del Comitato federale delle Camere del lavoro e ventisei inviati delle Federazioni italiane di arti e mestieri, rappresentanti 470,000 iscritti.

Su proposta dell'on. Cabrini l'assemblea approvò di sostituire all'attuale comitato di propaganda un Consiglio.

A questo Consiglio deve essere annesso un segretariato nazionale delle Camere del lavoro e delle Federazioni di resistenza fra gli operai addetti alle arti e ai mestieri, colla missione di armonizzare l'azione locale delle Camere del lavoro col movimento professionale delle singole Federazioni nazionali.

Oltre l'on. Cabrini intervennero all'adunanza i deputati Chiesa e Rigola.

Il resto della giornata viene speso nella discussione del regolamento.

Da Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 1 ore 12.40 — *(Aldo)*. Iersera si ripetè l'indecente gazzarra sotto le finestre del *Caffaro*, sfogandosi con fischi ed incomposte grida contro il direttore del giornale sig. Guastavino. Questi, che si trovava al banchetto dato in onore del ministro Balenzano, gli riferì intorno allo sconcio avvenimento. Sul tardi, aumentata la forza pubblica, si fece sgombrare la piazza De Ferrari e si proibì l'accesso alla Galleria Mazzini. Furono eseguiti 9 arresti di quei prepotenti per rivolta contro le guardie 6 ne furono rilasciati poco dopo e 5 trattenuti in arresto per violenze.

— Per l'orrendo assassinio al Colle di Coronata, di cui ieri vi telegrafai, sono stati fatti due arresti: uno certo Giuseppe Belli di 61, al quale si trovarono gli abiti insanguinati, l'altro nella persona di suo figlio, un pregiudicato per reati di sangue. Sembra però che si tratti finora di troppo vaghi indizi.

La situazione municipale a Milano.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Milano, 1, ore 22,50. — Le laboriose trattative per la ricostituzione della Giunta approdarono, nella seduta consigliare di stasera, alla elezione di tutti elementi democratici e cioè:

Sindaco senatore Mussi con 54 voti su 71 votanti.

Assessori effettivi: avvocati Barinetti, Carabelli, Mira e Picozzi, ingegneri Besana, Pugno e Merlini, deputato De Cristoforis, prof. Sinigaglia e rag. Colli.

Assessori supplenti: medico Arcellaschi, ing. Dugnani, esercenti Baroni e Piazza.

Così gli uscenti ingegnere Mazzocchi, ragioniere Stabilini, medico Tibaldi, si sostituirono con Merlini, Colli e Arcellaschi.

Si attendono le dichiarazioni del sindaco Mussi.

Servizio ferroviario.

(S) **Palermo,** 1. — La Direzione delle Ferrovie Sicule informa che da oggi è stato ripristinato l'intero servizio sulla linea Catania-Siracusa senza alcun trasbordo.

Scioperi ed agitazioni.

Londra, 1. — Iersera a Dover i rappresentanti dei minatori inglesi, belgi e francesi tennero una riunione, approvando una mozione di simpatia ai minatori francesi e belgi.

In memoria di Balestrieri.

Lucca 31. — A proposito del giorno dei morti merita che il *Popolo Romano* ricordi una commemorazione avvenuta nei giorni scorsi a Ponte a Moriano del compianto Emmanuele Balestrieri, sulla cui tomba si può incidere: *Volere è potere*.

Egli che fu nostro costante amico, seppe dal nulla, col lavoro e coll'ingegno creare addirittura un paese, impiantando per primo in Italia l'industria della juta che ora impiega tutta una popolazione.

E questa popolazione di laboriosi operai non fu ingrata poichè volle erigergli un monumento costituito da un busto in bronzo somigliantissimo e da un'elegante piedistallo — disegno ed opera del giovane scultore Francesco Petroni.

Assistevano all'inaugurazione la vedova sig.a Adele, i parenti, le autorità e molte associazioni operaie con bandiere e corone.

L'on. Matteucci fece con maestria oratoria la commemorazione tratteggiando la figura energica, buona, magnanima del Balestrieri, cui questi luoghi delizosi debbono l'attuale floridezza.

Il prefetto di Lucca, conte Capitelli, improvvisò un breve discorso, dimostrando come lavoro e libertà debbano oggi procedere di pari passo.

Parlarono in seguito il march. Tucci, il cav. Mariani e il cav. Bevilacqua pel Comune e per la Provincia.

Rispose a tutti per la famiglia il giovane e simpatico ing. Romolo Meriggia, nipote dell'estinto e venuto da Roma per la circostanza, con sentite, nobilissime parole di ringraziamento.

Dopo la cerimonia, ordinatissima, ciò che va a lode del Comitato, vi fu un vero pellegrinaggio di popolo da Lucca per ammirare il monumento. Alla sera sotto la direzione del bravo maestro Cagli, si eseguì un bel programma musicale.

In sostanza, una bella festa, la festa della gratitudine popolare, ciò che forma l'elogio delle nostre laboriose popolazioni.

Nuove Società.

Ecco l'elenco delle Società commerciali ed industriali costituitesi nelle ultime settimane con capitale non inferiore alle 100,000 lire:

Bellia Bernardo e figlio in Pettinengo, per l'industria delle maglierie. Cap. L. 200,000.

Bussano, Zuccotti e C. in Novi Ligure per l'esercizio del molino nel Corso Garibaldi e per il commercio dei cereali. Cap. L. 150.000, dur. al 31 dic. 1908.

Impresa Romana foraggi Esdra, Ascarelli, Cecchini, per la fornitura di foraggi all'esercito. Sede in Roma: cap. L. 150.000.

Cesare Vigoni e Figlio, in Milano, per l'esercizio di ristoranti, caffè e birrerie; cap. L. 400,000 in carature di L. 10,000. Gerente il sig. Giovanni Cesare Vigoni.

Ez. De Benedetti e C: tra i signori Ezechia De Benedetti Leone Segre e cav. Giacomo De Benedetti per l'esercizio di esattoria e tesoreria in Alba; capitale L. 200,000, durata al 31 genn. 1908.

Società Sud-Italia di elettricità per l'esercizio di impianti di illuminazione e trazione elettrica, specialmente nel Mezzogiorno d'Italia — sede in Napoli — cap. L. 1,000,000. Vi partecipano la Società Generale per l'illuminazione di Napoli e le due principali fabbriche italiane di macchine elettriche: la Gadda e C. e la Brioschi, Finzi e C. di Milano.

Il Cons. d'ammin. è composto dei signori: M. Capuano pres. — L. Della Torre vice-pres. — ing. A. Caneva segr. — conte F. Cito, dott. G. Finzi consiglieri — ing. E. Vismara cons. delegato.

G. Corti e C. Società per la pubblicità diurna e notturna: per l'industria della pubblicità specie a mezzo di chioschi réclame luminosi - cap. Lire 140,000 - durata anni 9 dal 1 sett. 1902 - sede in Milano.

Società Elettrolitica Italiana: per la produzione elettrolitica della soda caustica, del cloruro di calcio e dei sotto-prodotti secondo il processo brevettato Cuénod e Fournier di Ginevra - cap. L. 400,000 in azioni di L. 100 - durata al 31 dicembre 1927.

Ignazio Sciacchitano e Figlio per il commercio dei tessuti, Sede in Palermo, Cap. L. 100,000.

Gennaro ed Alfonso Elisa per il commercio dei metalli. Sede in Napoli. Cap. L. 260,000.

Ing. Picasso, Rocere e C., Società Industriale Piemontese, sede in Torino, cap. L. 250,000 in carature di L. 500.

Un varo a Trieste.

Trieste, 31. — Ieri fu varato, come al solito senza alcuna solennità, nell'Arsenale del Lloyd il piroscafo *Africa*.

Il varo riuscì benissimo. Vi assistevano il Presidente della Società del Lloyd comm. Ernesto de Becher, il direttore generale cons. intimo cav. de Peichl, il direttore amministrativo signor Verdin ed altre distinte personalità.

L'*Africa* verrà adibito al servizio fra Trieste e l'Africa australe.

Il nuovo battello ha una lunghezza di 388 piedi inglesi ed una larghezza di 47.6 p. i., con uno spostamento di 4600 tonnellate. Esso ha inoltre due macchine verticali a tre cilindri e 2 eliche della forza complessiva di 4000 cavalli nominali che imprimono alla nave una velocità media di 14 nodi.

Le cabine di 1.a e di 2.a classe, fornite di tutto il possibile *comfort*, sono costruite per 71 passeggieri. Nelle cabine di 3.a ciascuna con 6-8 letti (innovazione questa introdotta ora nei vapori del *Lloyd*) trovano posto 86 passeggieri.

Teatri ed Arte

Lirica. — Ecco, nelle linee generali, l'argomento dell'opera *Mazzeppa* del m. Minheimer che viene rappresentata in questi giorni a Torino:

La scena si svolge nel 1600 in un antico castello della Polonia, ove abita un vecchio voivoda, sposo in seconde nozze con la bellissima Amelia, la quale ama ed è riamata da Zibgniew, figlio di primo letto del voivoda.

Giungono ospiti al castello Giovanni Casimiro, re di Polonia, e il paggio Mazzeppa, e si innamorano entrambi di Amelia.

Il Re per liberarsi del paggio rivale lo incarica di portare un messaggio a Varsavia, ma questi lo legge e visto che contiene l'ordine di arrestarlo, ritorna al castello, per impedire al Re il rapimento della bella Amelia.

Intanto il voivoda, che ha sorpreso il figlio in amoroso colloquio con la moglie, per impedire tradimenti ordina di murare un'alcova ove si trova nascosto il Mazzeppa. La tumulazione si eseguisce ma ai gemiti del morente il Re ordina che il muro venga atterrato.

Uscito, Mazzeppa si batte con Zibgniew che vuol difendere l'onore di Amelia e lo uccide.

All'ultimo quadro, dinanzi al catafalco di Zibgniew, Amelia muore avvelenandosi, mentre il voivoda ordina di legare Mazzeppa alle gambe di un cavallo e lasciarlo trascinare per le foreste.

Giunge intanto l'esercito per liberare il paggio, ma il voivoda atterrito incendia il castello e si pugnala.

L'autore — settantenne — non assistè alla prima rappresentazione poichè si ammalò a Torino giorni sono e, pare, piuttosto gravemente.

Piace più specialmente il terzo atto, sia perchè maggiormente drammatico, sia per alcuni brani graziosi, quali una romanza e la cantata finale.

In complesso la musica — che è di 30 anni fa — è giudicata abbastanza favorevolmente.

— Giovanni Clausi, un vice-cancelliere del Tribunale di Cosenza, il quale ama di dedicarsi alle Muse, ha composto un'opera dal titolo *Dopo il veglione*, che il maestro F. D'Autreleau di Pisa ha musicato.

Arte. — Il monumento di Carlo Baudelaire inaugurato testè nel Cimitero di Montparnasse è un'opera originale ed espressiva, di genere alquanto romantico e macabro. L'autore è lo scultore José di Charmoy, un giovane di 22 anni.

Sopra un fusto di colonna ha raffigurato in un busto dalla testa tragica, per la quale ha servito di modello un celebre attore, *Il Genio del male*.

I gomiti si appoggiano sopra una specie di aggetto, e i pugni chiusi e ricongiunti sorreggono il mento. I tratti del volto, fortemente accentuati, esprimono l'amarezza della meditazione demoniaca, famigliare al poeta. La base del busto è coperta da un panneggiamento.

Sul davanti della stele si distacca in rilievo lo scheletro di un pipistrello fantastico le cui ali collegano l'aggetto alla stele e gli formano un quadro.

Sulla pietra sepolcrale l'artista ha raffigurato il poeta lungo disteso, il corpo mummificato e avvolto nelle bende secondo il rito egiziano. Il viso scoperto, però, è quello di Baudelaire. Coloro che l'hanno conosciuto dicono che la rassomiglianza è perfetta.

« Sì — scrive Giorgio Barral — io lo posso affermare. Questa è la faccia sbarbata, dolorosa, imperiosa, cesarea del grande desolato ».

Il volto ha un'espressione di fierezza sdegnosa che non deriva soltanto dal riposo della morte, ma dal pensiero di credersi immortale.

Il *Genio del male* fissa il cadavere. È veramente il *Genio del male* quella figura che sorge dalla stele? — A noi sembra piuttosto l'immagine del dolore che informò tutta la vita del poeta, che mostra il suo profilo, fa udire il suo grido anche nelle poesie dove canta le estasi d'amore.

Il solo nome: *Carlo Baudelaire* è scritto sul piano verticale anteriore della pietra tombale.

Il corpo di Baudelaire non si trova nella tomba segnata dal suo monumento, bensì molto più distante, nel medesimo cimitero di Montparnasse, accanto a quello della madre e del secondo marito della madre, che era il generale Aupick.

Drammi di terra e di mare

La rosolia in Russia.

Pietroburgo, 1 — Una terribile epidemia di rosolia decima la popolazione nella penisola del Kamchatka (fra Siberia e Corea).

Finora si contano 10,000 vittime. La malattia infierisce con maggior violenza nei villaggi litoranei. Nel villaggio di Chirost, che contava 700 abitanti, sono morti tutti 700.

Congressi a Roma.

Congresso degli ordini sanitari del Regno.

Nella seduta antimeridiana presieduta dall'on. Santini, l'on. Bianchi venne interpellato dal prof. Bossi sull'azione parlamentare a favore dei medici condotti. L'on. Bianchi diede alcune informazioni che produssero viva soddisfazione nei presenti, i quali votarono un plauso al valoroso scienziato per l'opera sua.

Si riprese quindi la discussione dell'ordine del giorno. Il prof. Cantù riferì sull'opportunità di una revisione del regolamento per l'emigrazione in quanto riguarda i medici di bordo. Senza discussione si approvò il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea generale degli Ordini fa voti perchè, in una revisione della legge sull'emigrazione, e più specialmente della parte di essa che riguarda il servizio sanitario sui piroscafi, allo scopo che questo risponda nel miglior modo agli interessi degli emigranti ed in pari tempo a principii di equità per la classe medica, la carica di regio commissario di vigilanza e di sanitario di bordo, non vengano cumulate nella stessa persona; che la prima possa essere affidata a medici militari, oppure a militari e civili senza distinzione, e che il servizio sanitario sia nuovamente affidato sempre a medici civili, i quali dovranno essere autorizzati e designati dalle prefetture, secondo norme da stabilirsi. »

Osserviamo che quest'ordine del giorno giunge un po' tardivo, perchè in base alla legge si sono aumentati da 40 a 50 i medici della marina militare e poi ha un difetto finanziario per la doppia spesa del commissario e del medico, mentre ora il medico esercita, senza eccessiva fatica, le due funzioni. *(N. d. R.)*

Il dott. Bruni dell'Ordine di Chieti riferì sul mezzo di ottenere la licenza annuale ai medici condotti, in attesa di una legge speciale.

Alla discussione presero parte i dott. Pittarelli, Mazzoni, Pirocchi, Busini e Palazzi.

Si stabilì di riportarsi a voti già espressi sull'argomento in altri Congressi coi quali si chiedeva la licenza annuale di un mese.

Il dott. Girone tornò ad occuparsi anche quest'anno della questione del minimo degli stipendi dei medici condotti e presentò il seguente ordine del giorno approvato ad unanimità con un emendamento del dott. Busini:

« Il Congresso dei rappresentanti degli Ordini dei sanitari, rilevando l'opera attiva e proficua dell'on. Bianchi, fa voti che perseveri nella via intrapresa e che mercè il suo valido patrocinio la benemerita classe dei medici condotti, possa finalmente raggiungere il suo intento che si riduce a fissare un minimo di stipendio, col quale sia almeno possibile al medico condotto una vita decorosa se non comoda, e che lo stipendio non sia inferiore alle L. 2000. »

Il dott. Petrilli trattò del modo come regolare la facoltà delle giunte municipali, nel compilare l'elenco dei poveri che hanno diritto alla cura gratuita.

Alla discussione parteciparono i dott. Beccaccini, Montoro, Colosimo, Mazzoni, Bianchi, Targioni, Boselli. Si approvò il seguente ordine del giorno proposto dai dott. Pirocchi e Petrilli:

« L'Assemblea, udita la relazione Petrilli, riconoscendo la necessità di regolare la facoltà delle Giunte municipali nel compilare l'elenco dei poveri che hanno diritto alla cura gratuita, dà mandato alla presidenza della Federazione di escogitare e proporre i mezzi opportuni, dopo avere eseguita una accurata ricerca in proposito. »

Il dott. Bofli di Chieti discusse sulla applicazione della legge 22 dicembre 1888, proponendo che il servizio dei medici venga avocato allo Stato.

Alla discussione presero parte i dott. Bianchi, Bossi e Pirocchi. Fu votato il seguente ordine del giorno presentato dal relatore Bofli:

« Considerando che il miglioramento morale e materiale della classe medica nel rapporto dei privati e delle leggi è condizione indispensabile per la nobiltà della scienza, per la maestà della giustizia, per il decoro dei professionisti per il vantaggio dei sofferenti;

che per la moderna illuminata civiltà e per le esigenze della società presente, il servizio sanitario non può nè deve ritenersi limitato agli interessi locali dei singoli cittadini e dei singoli Comuni, ma deve acquistare una massima importanza sociale e nazionale, come quello che deve tutelare il benessere, l'intelligenza, la finanza della patria, fa voti:

che lo Stato avochi a sè direttamente il servizio sanitario almeno per quel che riguarda la tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

che provvide leggi e benigne disposizioni efficacemente accrescendo la dignità morale e finanziaria dei sanitarii, apportino loro una condizione libera, autorevole, sicura, quale occorre per poter con esattezza e con zelo applicare leggi e scienza. »

Il dott. Villa fece la storia dell'organizzazione dell'Associazione nazionale dei medici condotti, dissipando le interpretazioni equivoche che furono date in contrasto della Federazione degli Ordini. Dichiarò in nome dell'Associazione che essa oltre al riconoscere ed apprezzare l'opera del Consiglio federale e particolarmente dell'on. Bianchi offre l'adesione dell'intera Associazione.

L'on. Bianchi accolse con piacere le dichiarazioni del dott. Villa e su proposta del dott. Pirocchi si approvò che l'Associazione dei medici condotti entri a far parte della Federazione degli Ordini, esercitando dal suo seno la funzione speciale riguardante lo studio di quanto interessa la classe dei medici condotti.

In fine seduta il presidente comunicò l'esito dell'elezione per la rinnovazione parziale delle cariche. Rimasero eletti: vice-presidente prof. Gaetano Mazzoni, vice-segretario il dott. Pellegrino Ascarelli, e a consiglieri La Torre, Garofalo, Crespi, Santini, Rossoni, Ferraresi, Stagnitta, Torti, Bruni, Casazza, Marano, Colosimo e Grocco.

I medici napoletani al Congresso.

Quest'anno è stato notato il concorso considerevole dei medici meridionali al Congresso. Le diverse scuole di clinica e di patologia sono state rappresentate in modo veramente brillante. Gli aiuti, gli assistenti e gl'interni delle Cliniche di Cardarelli, De Renzi e Castellino, nonchè diversi medici pratici, hanno presentato e discusso dei lavori di somma importanza scientifica e pratica. Facciamo dei nomi per quello che possiamo ricordare: Prof. Panzini, Calabrese, Boeri, Reale, Cioffi, Bucco, Pace, Pezzullo, Pizzini, Guaglianone, Scarpitti e varii altri.

Congresso nazionale di Zoologia.

I congressisti nella mattinata si recarono a visitare i monumenti della città.

Nel pomeriggio si riunirono all'Istituto anatomico dove il prof. Pirotta riferì sul tema la doppia fecondazione nelle angiosperme.

Si riportò alla scoperta fatta nel 1890 dal Nawaschin che osservava nelle gigliacee che il tubo pollinico arrivato al sacco embrionale versava in questo i due nuclei maschili, dei quali uno si copolava col nucleo femmineo della oosfera, trasformandola in oospora, l'altro si univa coi due nuclei polari e si veniva a formare il nucleo secondario del sacco embrionale.

L'oospora darà origine all'embrione, invece il nucleo secondario del sacco embrionale darà origine all'endosperma.

Questo fatto venne confermato.

Il Guignard chiamava l'unione dei due nuclei polari col nucleo maschile, pseudofecondazioni, pel fatto che nella vera fecondazione si aveva un ugual numero di cromosomi; invece qui avremo avuto non un ugual numero di cromosomi; e di più questo endosperma subisce adibito alla nutrizione. Circa la presenza poi del terzo nucleo sembra che la sua azione sia quella di arrestare lo sviluppo del secondo embrione e quella di agevolare quello del primo. Problema alla soluzione del quale ha contribuito in parte l'Istituto botanico di Roma.

La dottoressa Anna Foà comunicò sulla *Cytoryctes vaccinae*. La importante comunicazione sollevò una lunga discussione fra i prof. Grassi e Monti.

Il dott. Lepri parlò sulla nota preventiva sopra una forma anoftalma di *Asellus*, la signorina Benetti Valeria accertò il fenomeno della partenogenesi sui Bombi, il dott. Pierantoni trattò sui Sillidi gestanti del Golfo di Napoli, la dottoressa Maria Cluffi sopra il ciclo di sviluppo dei seguenti sporozoi *Halteridium*, *Danilewsky*, *Diplospora Lacazei*, *Coccidium acium*, il prof. Versari sulla morfogenesi dei vasi sanguigni della retina umana.

Altre comunicazioni fecero i dott. Ariola: se i Cestodi sono polizoici; Addario che dimostrò che la favilla del vitreo è un prodotto ectodermale; Levi sulla differenziazione delle uova degli anfibi; Luigioni sulla *Anthypna Carceli*, caratteristico coleottero della provincia romana; Bentivoglio sul valore sistematico della varietà della specie *Platycnemis pennipes*; Russo sul significato degli spiracoli dei Blastoidei; Ghigi sul nidamento della *Tredemannia neapolitana*; Vinciguerra sulla presenza del *Salmo macrostigma* nelle paludi Pontine; Chiappi sopra una forma ibrida di Ciprinide presente nei laghi di Monate e Varano; Monticelli e Lo Bianco sulla probabile larva di *Aristeus antennatus Ripo*.

Oggi i congressisti si recheranno a Tivoli.

Sports

Gare popolari alla Forza e Coraggio — Domenica 9 corrente avrà luogo la seconda gara popolare indetta da questa Società. Essa sarà una *corsa ciclistica* sul percorso Ponte lungo - Osteria delle Frattocchie e ritorno, riservata a tutti coloro che non hanno mai vinto primi, secondi e terzi premi in corse ciclistiche di resistenza su strada, tempo massimo ore 1.20.

Verranno assegnati premi in medaglia.

Tassa d'iscrizione per i soci della Forza e Coraggio L. 0.40 e per i non soci L. 0.75.

Le iscrizioni si ricevono alla Forza e Coraggio via Belisario 15-A e saranno chiuse sabato.

Le corse di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano 1, ore 16.35. — L'ottava giornata di corse all'Ippodromo di S. Siro fu favorita da un tempo splendido.

Molto pubblico, ottima pista.

Eccovi i risultati:

Prima corsa. — Premio Intra (a vendere) L. 1000. Dist. m. 1000. Inscr. 9.

Corrono e arrivano: 1. *Oak Apple* del conte Ravaschieri; 2. *Royalist* di Razza Volta; 3. *Latium* di Bocconi Dall'Acqua, poi *Olimpia* di Antonio Dall'Acqua.

Seconda corsa. — Premio Tradate. L. 1500 di cui 200 al secondo. Distanza m. 1000. Iscr. 15.

1. *Doriconte* del cav. Alfonso Petrilli; 2. *Otello* di Pancamo-Ragusa; 3. *Itato* di Bocconi Dall'Acqua.

Terza corsa. — Premio Melzo. L. 1500 di cui 200 al secondo. Dist. m. 1000. Iscr. 8.

Corrono tutti i piazzati: 1. *Guiriot* della Scuderia Torinese; 2. *Kibaba* di Sir Rholand; 3. *Flavia* dei fratelli Gallina.

Quarta corsa. — Premio del Jockey-Club. L.5000. Dist. m. 2400. Iscr. 4.

Si presenta soltanto *Tarantella* di Razza Volta.

Quinta corsa. — Premio Sesto (corsa di *hacks*. G. R. *handicap* ascendente). L. 1000. Dist. m. 1400. Iscr. 6.

1. *Gallipoli* di sir Dario, montato da Tesio; 2. *Drumroe* di Marcello Orilia, montato dal proprietario; 3. *Claireaux* di sir Devis, montato da Ferrati; poi *Beaujolaise* del cap. William.

Sesta corsa. — Premio Cernusco (corsa di siepi - G. R. *handicap*). L. 1200 di cui 200 al secondo - Dist. m. 2500. Inscr. 8.

1. *Goodfellow* di sir Goodluck montato da Tesio; 2. *Corypheus* di Giacomo Papi montato dal proprietario; 3. *Old Bess* di Mario Caccia montata dal proprietario.

Vipar.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Fallimenti in Roma.

***DICHIARAZIONE di FALLIMENTO* — Galli Annunziata**, commestibili, via Candia 59. Fallimento dichiarato ad istanza di Donato D'Anna. Giudice delegato: avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio: avv. Enrico Lenzi. Prima adunanza 19 novembre. Termine utile per la presentazione dei crediti 30 novembre. Chiusura 20 dicembre.

***CHIUSURA DI FALLIMENTO* - Bartoli Alessandro**, pizzicheria, viale R. Margherita 204. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

***OMOLOGAZIONE di CONCORDATO* -- Garroni Celestino**, cartoleria, via Volturno 2-C. E' stato omologato il concordato concluso il 20 ottobre e sono stati concessi i benefici di legge.

***CONCORDATO CONCLUSO.* -- Bortini Giulio**, manifatture, via del Tritone 154-155. E' stato concluso il concordato al 20 per cento pagabile in una sola rata appena passata in giudicato la sentenza di omologazione. Vi aderirono 21 creditori per L. 8518,80 sopra 32 per la complessiva somma di L. 11125,53.

***VERIFICHE di CREDITI* — Capriotti Achille**, commerciante in Nettuno. Sono stati ammessi al passivo del fallito 20 creditori per L. 7722,30; rinviati 6 alla chiusura.

***VENDITA* - Corinna Bragioli ved. Orlandi**, chincaglierie, via del Corso Umberto I 168. L'avv. M. Lavagna, curatore del fallimento, è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci del fallito.

***RIPARTO di QUOTE* — Dubois Renato**, mercerie, Corso Umberto I 87. L'avv. V. Ser Giacomi, curatore del fallimento, è stato autorizzato a ripartire fra i creditori ammessi al passivo del fallito la somma di L. 2773,41 pari a L. 11,84 per cento.

Novità, Varietà e Aneddoti

Lord Kitchener e la caramella.

Il vincitore di Cartum e pacificatore del Transvaal, che è passato giorni sono da Roma sotto il modesto nome di *mister* Cook, diretto alle Indie, ove prenderà il comando supremo dell'esercito inglese in quell'immensa colonia, è un nemico giurato della caramella, nonostante ch'essa sia portata nella bionda Albione da ogni elegante e adorni anche l'occhio destro del ministro Chamberlain.

Si racconta a questo proposito che, durante la recente campagna nell'Africa del Sud, il generalissimo lord Kitchener proibì a tutti gli ufficiali di portare il monocolo. Nonostante l'ordine categorico e la conosciuta severità del comandante supremo, un ufficiale superiore inglese non obbedì e seguitò a portare la caramella.

Lord Kitchener lo fece chiamare e gli disse:

— Sembra, signor maggiore, che lei ci veda pochino?

— Molto poco, milord.

— Per conseguenza, lei non può proprio fare a meno di quello.... strumento?

— E' proprio così, milord; non me ne posso privare.

— Peccato, signor maggiore! Ma io ho bisogno di ufficiali che ci vedano bene e la sua miopia mi obbliga a toglierla dalle truppe di prima linea e mandarla sulla base d'operazioni ai servizi di rifornimento.

L'indomani l'elegante maggiore, ch'era del resto un valoroso ufficiale, ma teneva più al monocolo che all'approvazione di lord Kitchener, abbandonò il campo e passò alla riserva.

Tre mesi dopo i boeri assalirono un distaccamento inglese che scortava un parco, s'impadronirono dei carri e spogliarono dei loro vestiti ufficiali e soldati, rimandandoli liberi, ma in veste adamitica.

Un solo ufficiale, però, non era nella precisa uniforme del nostro progenitore. Il maggiore, tanto devoto alla moda, conservava ancora all'occhio la caramella!

Nel mondo dell'aria.

Parigi, 1 — Ecco il risultato dell'ascensione fatta dal conte De la Vaulx, che era accompagnato da don Jaime Borbone (figlio di don Carlos) e due altre persone.

« Partiti alle 7 di sera del 30, ha detto il conte, abbiamo passata tutta la notte in pallone sotto una continua pioggia, che cagionò a tutti un buon raffreddore. Naturalmente non potemmo fare alcun esperimento. Alle 7 del mattino scendemmo a Jerusalem, piccolo villaggio della Nièvre ».

Londra, 1 — L'aeronauta Bacon tenterà martedì la traversata del mare d'Irlanda in pallone, partendo da Kingstown. Lo seguirà una torpediniera con a bordo varii ufficiali del Ministero della guerra e dell'Ammiragliato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 2 novembre 1902 — Commem. dei defunti

Leva il Sole alle ore 6.44 m. — Tramonta alle 5.2 s.
Leva la Luna alle ore 8.33 m. — Tramonta alle 6.36 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

1 novembre ore 15.

Europa: pressione massima 768 al Nordovest della Francia minima di 721 al Nord della Scandinavia.

Italia 24 ore: barometro generalmente diminuito fino sette mm. sulla penisola Salentina; temperatura diminuita al Nord e Centro, irregolarmente variata altrove; venti prevalentemente settentrionali alcune pioggie nell'Italia meridionale e in Sicilia.

Stamane: cielo sereno in val Padana, Liguria, Toscana e Lazio, nuvoloso altrove con pioggie sulla penisola Salentina e Calabria; venti moderati o forti del 4.o quadrante al centro, al Sud e isole.

Barometro: minimo 753 sulla penisola Salentina, massimo 760 in val Padana.

Probabilità: venti moderati a forti settentrionali cielo vario, qualche pioggia e temporale al Sud; mare mosso.

Anagramma.

Sono eccellente a bazzica
E buono anche a tresette.
Siam scarne? - C'imcottiscono,
Se posson, le civette.

Spiegazione del Passatempo precedente:
M-ESE

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza di finanza Lecce - 15 novembre - Spaccio all'ingrosso privative in Gallipoli. Vendite annue sale L. 196,894; tabacchi L. 462,959.

Notai. - Vacante posto notarile nel comune di Valledolmo (distr. di Termini Imerese).

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 19.1 — Minimo 10.0.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza alcune persone italiane e straniere e un gruppo di pellegrini polacchi.

— Il Governo chileno che ha un suo rappresentante presso la Corte pontificia, ha mostrato il suo vivo desiderio di ottenere in reciprocità un rappresentante della Santa Sede presso il presidente della repubblica chilena.

E' facilmente prevedibile che il desiderio del Governo chileno sarà prontamente soddisfatto: solamente non è ancora stabilito il grado da conferirsi al nuovo rappresentante pontificio, dovendo esso essere in relazione con il grado dei rappresentanti pontifici presso le altre repubbliche sud-americane per evitare di urtarne la suscettibilità e per un conveniente riguardo.

— Il comm. Lapponi è stato dichiarato fuori di pericolo.

Numerosissime sono le persone che hanno fatto visita all'illustre uomo.

— Ieri mattina nella Basilica di S. Paolo fuori le mura fu fatta l'inaugurazione del nuovo coro.

Alle 8 l'Abate ordinario della Basilica di San Paolo, don Bonifacio Oslaender, dei Benedettini, col *placet* di Sua Santità, assistito dal cerimoniere don Calisto Lutters e dai monaci Benedettini, indossati i paramenti pontificali, compì la solenne cerimonia, dopo la quale il priore della Basilica, don Giovanni Del Papa, celebrò la messa, accompagnata dal canto Gregoriano eseguito dai monaci.

Deputazione dalmata a Roma — Abbiamo da Spalato che, sotto la direzione del podestà (sindaco) di Spalato, Milic, si recherà prossimamente a Roma una Deputazione, di cui fanno parte alcuni deputati della Dalmazia al Parlamento dell'Impero e alla Dieta di Zara, ed i rappresentanti di 79 Comuni della Dalmazia, eccettuato quello di Zara.

Scopo della Deputazione è di presentare al Santo Padre un Memoriale relativo alla liturgia vetero-slava o glagolitica nelle funzioni ecclesiastiche e che è già adottata in gran parte di fatto nelle chiese, specie nei villaggi della Dalmazia.

Il nuovo Coro della Basilica Ostiense. — I lavori del nuovo Coro, di cui parliamo sopra, e che sono riusciti una vera opera d'arte, furono cominciati nel 1896.

La cappella, dedicata a S. Lorenzo, fu prolungata di quattro metri: ha un cupolino retto da quattro pilastri con nodi intarsiati.

Nelle pareti laterali si ammirano due affreschi: in uno è rappresentato S. Lorenzo che incontra S. Sisto Papa, il quale gli predice il suo prossimo martirio; nell'altro S. Lorenzo che a S. Maria in *Domnica* dispensa le sostanze della chiesa ai poveri.

Sull'altare è stato posto un trittico di marmo del 1400 appartenente già all'antica Basilica: rappresenta S. Dionisio; S. Antonio Abate e S. Giustino. Sopra di esso è dipinta la gloria di S. Lorenzo.

Sulla volta si ammirano quattro gruppi di Angeli in atto di cantare e suonare: *a cornu Epistolae* c'è un affresco rappresentante la musica sacra.

Gli stalli del Coro sono di noce: è ricco d'intaglio ed intarsio; negli specchi di essi sono rappresentati gli Apostoli SS. Pietro e Paolo e i santi più illustri dell'ordine Benedettino.

I disegni del Coro sono del comm. Guglielmo Calderini, e gli intarsi del cav. Alessandro Monteneri.

Tutti i lavori, fatti con i fondi della Basilica, furono ordinati dagli ex-ministri della P. I. on. Gianturco e Gallo e vennero eseguiti dall'ufficio regionale del Ministero della P. I. e dagli operai della fabbrica di S. Paolo, sotto la direzione del cav. Leopoldo Ferretti.

Gli affreschi vennero eseguiti dal prof. Arturo Viligiardi, di Siena.

L'organo fu costruito dall'organista Domenico Farinati, chiamato appositamente da Verona, dal Ministero della Pubblica Istruzione.

I lavori importarono una spesa di circa 300,000 lire.

Tassa tabelle, mostre, vetrine — Il 3° ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere ecc., dell'anno 1902, è stato pubblicato all'Albo Pretorio.

Gl'inscritti legalmente costituiti debitori dovranno pagare la rata alla scadenza del 10 corr.

A Campo Verano. — Ieri, favorito da un tempo splendido, animatissimo riuscì il mesto pellegrinaggio al Verano.

Le vie che conducono al Cimitero erano affollate.

Nell'interno del Campo Verano dovunque ardevano lampade e ammiravansi corone di fiori.

La folla fermavasi ad ammirare i monumenti sorti quest'anno e che rendono sempre più artistico il nostro Campo Verano; quali la bella lapide disegnata dall'arch. Sacconi in memoria dell'ing. Gioia; il monumento Vitali posto nell'arcata di destra del quadriportico, dello scultore Fabi-Altini, un veterano dell'arte, che ha eseguito tre grandi figure in marmo appoggiate piangenti ad un'urna pure in marmo di Carrara.

E lassù sul Pincetto si fermava pure numerosa al busto rassomigliante del compianto Buonaccorsi; dinanzi alla bella e suggestiva tomba monumentale in marmo e bronzo eseguita dallo scultore Vito Pardo per la signora Pizzini, sorella di donna Amalia Depretis; dinanzi ai riuscitissimi monumenti Beltrami, in peperino e bronzo, Regis de Oliveira (per il figlio del Min. del Brasile) ed a quelle artisticamente perfette eseguite in memoria delle famiglie De Pogorska, Toni e Pagnoncelli.

Per geniale iniziativa del sindaco, una sorpresa attendeva i visitatori.

Nel viale centrale del piazzale d'ingresso fra i cancelli e il quadriportico, era stato elevato un enorme cippo, sormontato da una *phoenix* e ornato di palmizi.

Alla base erano collocate quattro urne di vetro per la raccolta dell'obolo « Pro-Sicilia. »

Ai quattro lati del cippo si leggeva a grossi caratteri:

Per la pietà che fra le tombe vi guida, date l'obolo vostro ai superstiti dalle alluvioni di Sicilia. Sarà esso il più soave fiore alla memoria degli estinti.

Prospero Colonna.

Altre urne erano state poste alla scala che mena al Pincetto, di fronte alla Cappella centrale del Campo Verano, alla scala che dà accesso all'altipiano, ai loculi di deposito provvisorio, al viale centrale che mette al nuovo riparto.

Tutte le urne erano guardate da vigili e guardie municipali in alta tenuta.

L'idea pietosa incontrò pieno favore da parte del pubblico, sicchè le offerte furono notevoli.

L'incasso totale fu di L. 1065; oltre L. 197 raccolte nella giornata di ieri l'altro.

Ogni cosa procedette col massimo ordine.

Il cav. Trucchi, direttore dei servizi del Campo Verano, si meritò ancora una volta generali encomi per la grande cura spiegata nel regolare andamento dei singoli servizi.

Artiglieria da fortezza. — Ieri si costituì in Roma, in forza della nuova legge sull'ordinamento dell'artiglieria, il 3° reggimento artiglieria da fortezza, al comando del colonnello Rossi Arrigo.

Esso ha stanza alla Caserma Ferdinando di Savoia, in via di Porta S. Lorenzo.

Due brigate di detto reggimento saranno di stanza rispettivamente una a Piacenza e l'altra a Mantova.

Sulla spianata di S. Lorenzo il colonnello Rossi passò, ieri mattina alle 7 1/2, la rivista alle compagnie di stanza a Roma.

Il colonnello Rossi lesse un patriottico ordine del giorno.

Ieri stesso una Commissione di ufficiali, con alla testa il loro colonnello, si recò al Pantheon per deporre una corona sulla tomba del compianto Re Umberto.

La corona, formata di rami di quercia e alloro e sormontata da una stella, è in bronzo. Nel centro c'è una targa con la seguente iscrizione: « Gli ufficiali del 3° artiglieria da fortezza ».

Al Pantheon. — Domani commemorazione dei defunti, monsignor Bianchi, cappellano di Corte, celebrerà alle 9, una messa funebre in suffragio delle anime dei compianti Re Vittorio Emanuele II e Umberto I.

Alla messa assisteranno il comm. Lambarini e tutti gli impiegati della Real Casa, i quali deporranno sulle tombe dei due Re stupende corone di fiori.

Dinanzi alle dette tombe, oltre la grande lampada, arderanno sei torcieri.

Fra piante e fiori — Come gli anni precedenti avremo in breve la consueta esposizione dei crisantemi: però la disponibilità dell'unico locale (più o meno) adattabile ai Cerchi non s'avrà che tra giorni. Le coltivazioni dei crisantemi della Direzione dei Giardini comunali, le quali sono ora nel loro completo sviluppo, stante il ritardo dell'apertura dell'esposizione, correvano quindi rischio di sfiorire nel locale destinato alle coltivazioni senza che il pubblico potesse avere occasione di vederle.

La Direzione dei giardini, con opportuna e pratica disposizione, ha ripartito in buon numero di aiuole le piante già in pieno sviluppo ed il Pincio è stato così riccamente adorno di variopinti crisantemi.

La collezione non potrebbe essere più splendida. Chi entri per poco nei dettagli delle molteplici e varie coltivazioni, osserverà come un solo stelo porti talvolta fiori di colore diverso, formando con una sola pianta un vero ed elegante *bouquet* di 15 a 20 fiori grandi e ben formati. E' opera questa dell'innesto su margherita e un altro crisantemo.

Si deve essere grati così al contrattempo per l'apertura dell'esposizione per cui intanto si può constatare nell'ambiente più adatto di Roma, al Pincio, il progresso fatto nell'arte floreale dai nostri bravi giardinieri, ciò che sospingerà moltissimi ad accorrere fra pochi giorni ai Cerchi ove si terrà la esposizione generale; alla quale ci rincresce non prenda parte il sig. Manzolini, proprietario del vivaio e delle splendide serre di Cardella a S. Giovanni, mentre dispone di una collezione di duemila crisantemi, veramente magnifica.

Quest'anno va segnalato fra i primi tentativi fatti qui in Roma per avere dei fiori di crisantemo fuori stagione e notevoli, quelli ottenuti in gennaio e febbraio nelle ville Torlonia e Pamphili e quelli del Pincio che hanno ottenuto il massimo successo dal maggio in poi, ammirati con breve interruzione nell'agosto-settembre nell'aiuola situata nel prato presso la casina ove sorgerà il monumento a Goethe.

Peccato che in Roma non siasi ancora riusciti ad istituire un mercato di fiori; cosa veramente deplorevole, di fronte ai grandi successi ottenuti in altre città nell'industria del giardinaggio. A Roma purtroppo siamo sempre tributari per i fiori alla Riviera ligure e alla Toscana!

E dire che il mercato principale delle piante ornamentali e di fiori di Parigi nell'Ile de St. Louis, apparisce sempre più angusto per l'enorme produzione che ivi si riversa dalla « banlieue », onde soddisfare alle sempre maggiori esigenze della popolazione parigina. Ultimamente in una delle principali circostanze la zona già tanto vasta dedicata al mercato fu trovata così ingombra da rendere quasi impossibile la circolazione del pubblico!

La Legazione di Svizzera, dal 3 novembre in poi, avrà la sua sede 48, via Firenze (palazzo Querini).

Le iscrizioni elettorali. — Il lavoro delle iscrizioni elettorali presso l'*Unione liberale* procede attivamente; le domande per l'elettorato amministrativo fino ad oggi pervenute alla Segreteria ammontano a *millecentoventi*.

Perchè si possano compiere in tempo utile le pratiche volute, i signori Delegati dell'*Unione liberale* sono pregati di notificare al più presto alla Segreteria le nuove domande raccolte, rinviando le schede.

Ricordiamo che per le iscrizioni l'ufficio dell'*Unione liberale* in Via del Corso 331 p. p. è aperto tutti i giorni dalle 8 ant. alle 8 pom.; le iscrizioni sono eseguite senza alcuna spesa; alla documentazione provvede gratuitamente l'ufficio, senza alcun fastidio per l'iscrivendo.

Il Monte di Pietà. — La Commissione amministrativa del Monte di Pietà nella sua ultima adunanza ha deliberato su proposta del Commissario Paris l'istituzione di una succursale del Monte in Albano Laziale.

Il cav. Paris si è così reso nuovamente benemerito del suo mandamento.

Per la cedibilità del quinto. — Ieri, con la presidenza dell'avv. Mainetto, si è riunito il Comitato esecutivo per la cedibilità del quinto.

All'unanimità si approvò l'operato della presidenza circa le pratiche fatte e circa l'azione spiegata presso le Società di Roma.

In omaggio al principio di solidarietà si deliberò inoltre, che il Comitato, nella sua azione, proceda di intesa con le Società medesime e con la Federazione degli impiegati civili.

Il giorno 3 corr. la presidenza all'uopo invitata, interverrà alla riunione indetta dalla Federazione tra i presidenti dei vari sodalizi romani per i necessarii accordi.

« Pro Sicilia. » — L'ufficio del Comitato in piazza Crociferi, rimarrà aperto per ricevere le sottoscrizioni e per qualunque comunicazione, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 e dalle 21 alle 23.

— Fra le oblazioni d'oggi notiamo: personale di Villa Borghese, L. 14,95; dei Magazzini « Old England, » 16,75; Circolo degli Amici, 34,40.

— Nella sede della Federazione ginnastica italiana si adunarono la Commissione sportiva della Società generale Operaia Romana, i rappresentanti di tutte le Società ginnastiche sportive di Roma, il capitano comandante la compagnia ciclistica dei bersaglieri ed il rappresentante dei Ricreatori, e concretarono il programma definitivo per la festa da tenersi al Velodromo il 16 corr. a beneficio dei danneggiati di Sicilia.

Detto programma sarà pubblicato quanto prima.

R. Università — Il Rettore avverte che col 4 genn. 1903 comincierà all'Università un corso complementare d'Igiene pratica per gli aspiranti ad ufficiale sanitario. Sarà quotidiano e durerà due mesi.

Domanda su carta da bollo da 60 cent. al Rettore prima del 30 dic. Pei documenti e condizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Università.

Società di M. S. fra gl'impiegati. — Il Consiglio d'amministrazione a seguito di proposta dei soci fondatori ha deciso di festeggiare il 25.o anniversario della fondazione della Società con un pranzo sociale, in locale da destinarsi, e con una festa da ballo nei locali della Società, riservato ai soli soci e famiglie.

A rendere poi più solenne la festa per sì fausto avvenimento ha scelto il giorno 11 corrente anniversario della nascita di S. M. il Re presidente onorario del sodalizio.

La sottoscrizione pel pranzo è fin da oggi aperta nella sede sociale.

Il termine utile per la sottoscrizione scade sabato prossimo.

Ricreatorio XX Settembre. — Nell'assemblea del 25 ott. si è ricostituito il Consiglio d'amministrazione nel modo seguente:

Presidente: don Romolo dei princ. Ruspoli; *Vice-pres.:* cav. Picchetto e cap. Mastrocinque; *Segret.:* cap. Coltelli; *Vice-segret.:* E. Roletti; *Contabile:* F. Martinengo; *Economo:* G. Suria; *Cassiere:* Grilli cav. Edoardo.

Consiglieri: B. Cappelli, C. Sbricoli, conte G. Ugolini, cav. G. Caretti, avv. A. Valente, T. Margutti, dott. E. Tramonti, cav. Fratellini E., ten. C. Tozzoli, B. Siburdi, dott. cav. A Neuschuller, cav. V. Pardo, A. Vitali, cav. L. Bonelli, G. Beva, cap. G. Castelli, senatore Miceli, cav. G. Pini.

Sindaci: A. Verdini, D. cav. Sonnino, avv. A. Serra.

Nella Pubblica Sicurezza. — Sono stati gratificati i delegati Beniamino Wenzel e Paolo Di Tarsia, il tenente Giuseppe Lucchini e i marescialli Giacomo Impastato e Salvatore Perne: encomiato il vice Commissario dott. Ottorino Brozzi.

Malattie dello Stomaco, dell'Intestino e della Nutrizione (Obesita-Diabete-Gotta) *Dr. R. Etti*, Specialista. Allievo delle Cliniche di Parigi, Vienna e Berlino. Consultazioni private dalle 10-11 e dalle 3-5 pom. Gratuite dalle 11-12. Via Nazionale (piazza Venezia) 128 p. 1.

Albertini Giuseppe, proprietario del grande negozio di salsamenteria in via Nazionale 64-65, sino dal giorno 25 ottobre ha trasformato l'antico *buffet* freddo, in vero e proprio Ristorante, con cucina italiana e francese, da appagare ogni buongustaio; vini finissimi, generi tutti di primissima qualità. Il locale rimane aperto al pubblico fino a notte inoltrata.

D. Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 26 ottobre 1902.

Ospedali	Esistenti U.	D.	T.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U.	D.	Morte U.	D.	Tot.	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	701	179	880	56	3	59	23	5	6		34	[illegible]	177	904
S. Antonio	153	268	421				2	2	1	1	6	15	265	415
S. Galla	152		152	1		1						153		153
S. Giovanni		514	514		33	33		10		2	12		535	535
S. Giacomo	140	99	239	7	1	8	2	2			4	145	98	243
Consolaz.	85	29	114	1	2	3	4		1		5	81	31	112
S. Gallicano	93	137	230	1	3	4						94	140	234
	1324	1226	2550	65	42	107	31	19	8	3	61	1350	1216	2596

CRONACA POPOLARE.

Cambiamento di orario linea Roma-Marino-Albano-Anzio-Nettuno. — Domani 3 novembre sulla suddetta linea si attiverà il seguente orario invernale:

Roma-Marino-Albano part. 6.40, 9.43, 12.10, 17.28.
Albano-Marino-Roma part. 7.49, 12.39, 16.30, 18.
Roma-Anzio-Nettuno part. 6.40, 9.20, 17.10.
Nettuno-Anzio Roma part. 6.40, 11,10, 16.57.

Si sono accelerati alcuni treni e migliorate le ore di partenza sulla Roma-Marino-Albano e ciò pei forastieri e per i Castellani e sulla Roma-Anzio-Nettuno si è mantenuta la coppia diretta per via Ciampino e si è reso celere il primo treno del mattino da Nettuno-Anzio-Roma.

Uno scherzo fatale. — Al vecchio mattatoio in piazza del Popolo, ieri mattina alle 10, il bambino Alceste Silvestri, di 6 anni, romano, giuocava con altri compagni. Uno di questi, Romolo Crialesi, di 7 anni, accese un fiammifero ed appiccò il fuoco alle vesti del Silvestri producendogli ustioni per tutto il corpo. In fin di vita venne ricoverato all'ospedale di San Giacomo.

Il pittore Lorenzo Salvati, di 26 anni, da Civitavecchia, nel soccorrere il Silvestri, si bruciacchiò le mani. Guarirà in una settimana.

I ladri in via del Babuino. — Ieri mattina i soliti ignoti, mediante chiave falsa s'introdussero nell'abitazione del calzolaio, Testa Domenico, d'anni 38, in via del Babuino n. 137.

Tranquillamente asportarono un baule contenente biancheria, vestiari e alcuni gioielli per un valore complessivo di 2000 lire. Non c'è male davvero!

Il Testa, rientrando in casa, ebbe l'ingrata sorpresa di trovare ogni cosa sottosopra e non gli restò che denunziare il furto al Commissariato di P. S. di Campo Marzio.

Vecchi conti. — Gli agenti di P. S. di S. Eustachio arrestavano ieri il cameriere Oddi Colombo, quale autore di furto di un anello d'oro e due brillanti commesso il 6 settembre scorso a danno dell'avv. Giovanni Sabatini, Vice-Presidente del nostro Tribunale.

Il fatto a Tor di Mezza Via — Ieri il pittore Goffredo Candela di anni 50, da Napoli, abitante in via dei Pontefici, si recò per una partita di caccia in una tenuta a Tor di Mezza Via, a 7 chilometri da porta S. Giovanni.

Giunto in quella località posò in terra il fucile con la canna rivolta presso di sè, per piantare in terra la mazzola della civetta.

In quel mentre un altro cacciatore, rimasto sconosciuto, che passava, urtando il fucile che era in terra, lo fece esplodere e i proiettili colpirono il Candela alle gambe.

Questi cadde in terra gridando soccorso, mentre lo sconosciuto fuggiva.

Le grida del ferito furono udite dall'impiegato commerciale Duilio Boccaramolo, il quale adagiò il Candela in un carrozzino e lo trasportò a S. Giovanni, dove i medici si riservarono il giudizio.

Il fatto di stanotte. — Stanotte all'una e mezza, in piazza Vittorio Emanuele, il meccanico Egisto Scapoletti, di Orvieto, passando vicino ad una comitiva che questionava, ebbe da uno di essi una bastonata che gli produsse una ferita alla testa, guaribile in dodici g.

Il feritore, identificato pel ferroviere Umberto Duri, venne arrestato.

La sorte del beone. — Iersera, nell'osteria in via Urbana 121, il contadino Girolami, da Anticoli, abitante in via Leonina 34, eccessivamente ubbriaco, insultava quanti si trovavano in quell'osteria.

Il cameriere Sebastiano Tomaselli lo spinse fuori della bottega, ma il contadino, mal reggendosi sulle gambe, perdette l'equilibrio e cadde riportando una ferita alla testa.

Gli effetti della gelosia. — Iersera, in via degli Equi, il falegname Vincenzo Di Mario, da Sora di Campagna, venne a questione per ragioni di gelosia con la propria moglie Enrichetta Carusotti, da Corcumello.

La Carusotti, afferrato un martello, si scagliò sul marito vibrandogli un colpo sulla testa.

Il Di Mario prese a morsi la sua metà. Ambedue guariranno in 10 giorni.

Imprudenze. — Il muratore Paolo Rossi, da Rieti, iersera in via Federico Cesi fece segno al conduttore di una vettura elettrica di fermare. Il tramviere continuò invece a camminare ed il Rossi nel salire cadde riportando delle lesioni che i medici di San Giacomo ritennero guaribili in otto giorni con riserva.

A colpi di rasoio. — Iersera la guardia municipale Enrico Gentili condusse all'ospedale di San Giacomo il falegname Nicola Starnotti di anni 44, da Firenze, abitante in via Cola di Rienzo 119 che aveva una estesa ferita di rasoio alla guancia sinistra.

Lo Starnotti raccontò che in via di Monte Brianzo, mentre era in compagnia del suo padrone Pietro Belli, venne avvicinato da una comitiva nella quale vi era un bersagliere.

Uno della comitiva, senza alcun motivo, lo ferì. Se tutto andrà bene guarirà in 15 giorni.

L'audace furto ai Filippini. — Il cancelliere del tribunale Ferrari, recandosi nel magazzino detto il « Cantinone » dove si custodiscono i corpi di reato, ebbe l'ingrata sorpresa di trovare l'ambiente sottosopra.

Ignoti ladri, scassinata la serratura di una porticina che trovasi all'estremità dell'angolo del palazzo dei Filippini, sulla via della Chiesa Nuova, erano penetrati nel magazzino rubando dodici biciclette e varii impermeabili.

Vennero operati quattro arresti.

Le disgrazie del giorno — Lo studente Bondi Vittorio, forse non troppo pratico della bicicletta, in via dei Baullari cadde e si fratturò la gamba destra.

— Iersera la sera Luigia Quattrini da Vicenza, in piazza Barberini fu investita da una bicicletta montata da certo Romolo Savelli. La Quattrini riportò ferita alla fronte.

— Il contadino Giovanni Biondi, da S. Lorenzo in Campo, si produsse frattura al femore destro, scivolando mentre scavalcava un muro presso il *bivio al Mandrione* presso la stazione Tuscolana.

— La domestica Laura Del Monte riportò invece gravi lesioni alle gambe, per essere stata investita da una vettura in via Luciano Manara.

I prepotenti — Iersera in via Condotti venne arrestato Angelo Parantini di 34 anni, da Fucecchio, perchè in via Mario dei Fiori, per brutale malvagità, aveva rotto una bottiglia contenente tre litri di latte al ragazzo Giulio Amore.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 4 nov. 1902 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 3 aprile 1902 fino alla polizza n. 75820.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 11 aprile 1902 fino alla polizza n. 83230.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Grandi applausi ieri nello spettacolo diurno al brillante Brunorini che nel *Carnevale di Torino* fu semplicemente delizioso.

Di sera poi a Gustavo Salvini furono fatte feste straordinarie per la splendida esecuzione dell'*Edipo Re* di cui è protagonista insuperabile.

Oggi due rappresentazioni con *Bisbetica domata* di giorno, e con *La morte civile* di sera.

Sono certo due spettacoli che richiameranno un concorso grande di pubblico, prendendo parte in entrambi Gustavo Salvini, a cui il pubblico intelligente tributa già da tempo gli onori dovuti all'arte e al genio eletti.

Nella rappresentazione diurna i bambini accompagnati avranno ingresso libero.

Domani riposo per la ricorrenza della commemorazione dei defunti; martedì la tragedia di Alfieri *Oreste*, che avrà a protagonista Gustavo Salvini.

Valle. — Al grande artista Ermete Novelli, il cui ritorno fra noi segna sempre una festa dell'arte graditissima, il pubblico di Roma rese iersera solennemente gli onori dovuti ad un tanto nome.

La sala era gremita, e gli applausi che lo salutarono calorosamente al suo apparire in scena, si rinnovarono spesso durante la recita del *Genero del Signor Poirier* che procurò al pubblico tre ore di vero godimento intellettuale.

Stasera *Un dramma nuovo.*

Adriano. — Due splendidi teatri ieri, com'era da prevedersi.

Il successo del Circo Sidoli fu pienamente confermato con applausi interminabili ad ogni numero del vario programma e segnatamente alla presentazione dei magnifici cavalli.

Oggi due rappresentazioni con programma in parte rinnovato e quanto prima interessanti debutti.

Nazionale. — Oggi di giorno si replica il *Viaggio di Susetta* e di sera lo spettacolo eccezionale da tempo in onore del bravo Maresca *La bella di New York*.

Quirino. — Con lieti auspici esordì iersera la compagnia di operette Gargano che fu molto applaudita nelle *Fatiche d'Ercole* che oggi si replicano in entrambi gli spettacoli.

Metastasio. — Nuovi applausi ieri a *La dame de Chez Maxim* rappresentata con tanta verve dalla brava artista Nella Montagna.

Oggi due rappresentazioni coi *Figli di nessuno* l'interessante dramma di Salvoni e Rindi.

Manzoni. — In entrambi gli spettacoli d'oggi si rappresenterà *Tragine*, il forte ed emozionante dramma ridotto con tanta maestria dal collega Turchi.

Martedì *Jean La Cocarde.*

Sferisterio Spagnuolo. — Le partite alla pelota s'inaugurarono ieri brillantemente, prendendovi interesse un pubblico sceltissimo che si appassionava in modo eccezionale alle vicende del giuoco.

Oggi altre due partite, alle 16 e alle 21.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La bisbetica domata*, ore 17 - *La morte civile*, ore 21.
Valle — *Un dramma nuovo*, ore 21.
Adriano. — Circo equestre Sidoli, ore 17 e 21.
Nazionale. — *Il viaggio di Susetta*, ore 17 1/2 - *I coscritti*, ore 21.
Metastasio — *I figli di nessuno*, ore 17 1/2 e 21.
Quirino — *Le fatiche d'Ercole* ore 17 1/2 e 21.
Manzoni — *Tragine*, ore 17 e 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, ore 14.
Salone Margherita. — Concerto e varietà, ore 21.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume***.

Per ***Calcutta*** da Trieste 12 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari;*** Inoltre è partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero.***

Per l'Africa Orientale il 27 Ottobre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porto Elisabetta).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. ***Trieste.*** oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - O' Nervegna, *Brindisi* - B. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son. e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Pisa, 1. — S. M. il Re ha ricevuto, stamane, il Sindaco e la Giunta comunale di Firenze ed i Presidenti ed i Consiglieri di molte associazioni e sodalizi pisani.

E' giunto il Ministro della guerra, on. generale Ottolenghi il quale è stato ricevuto in udienza dal Re ed è quindi ripartito.

L'on. Martini.

L'on. Martini, governatore dell'Eritrea, partirà lunedì per Parigi, dove si incontrerà con l'ing. Ilg ministro di Menelick.

Proventi dell'Erario.

Nella terza decade di ottobre per dazi, dogane e diritti marittimi si sono introitate L. 9.200.000 contro L. 8.200.000 con una differenza in più di L. 1.000.000.

Dal 1. luglio al 31 ottobre si sono introitate L. 84.900.000 contro L. 79.300.000 con una differenza in più di L. 5.600.000.

Si sono introdotti, nella decade, quintali 587 di zucchero contro quintali 2288 con una differenza in meno di quintali 1701 e dal 1. luglio al 31 ottobre quintali 44.437 contro quintali 109,902 con una differenza in meno di q. 65.465.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonnellate 40,000 contro tonn. 34,423, differenza in più tonn. 5,577, e dal 1. luglio al 31 ottobre tonnellate 341,805 contro tonn. 246,465, differenza in più tonn. 95,340.

Marconi nel Canadà.

Halifax (Nuova Scozia), 1. — La Regia nave *Carlo Alberto* è giunta con Marconi a Tablehead.

Marconi voleva sbarcare i suoi apparecchi radio-telegrafici prima che la nave entrasse in porto; ma gli ufficiali doganali non glielo consentirono, finchè non giunse da Ottawa la richiesta autorizzazione.

Marconi, sceso a terra si rifiutò di dare informazioni sui risultati degli esperimenti fatti durante la traversata dell'Atlantico.

(S) **Halifax,** 1. — Marconi, appena che abbia pronti a Table-Head i suoi apparati radio-telegrafici, incomincierà gli esperimenti coll'Inghilterra.

Egli disse oggi che gli esperimenti eseguiti sulla r. nave italiana *Carlo Alberto* durante il viaggio ebbero risultati felici e potrà fare al riguardo importanti comunicazioni.

Soggiunse che si tratterà a Table-Head due settimane per fare da questa stazione e dalla *Carlo Alberto* esperimenti colla Cornovaglia.

Ministero Interno.

Una circolare del Ministero dell'Interno invita i prefetti a sollecitare dai Municipi ritardatari la presentazione della pianta organica degli impiegati, secondo l'articolo 65 del regolamento della legge comunale e provinciale.

Sbuglitta cav. Giuseppe R. di sottoprefetto a Termini è trasferito a Messina come consigliere.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Verolanova (Brescia) e nominato commissario il dott. Antonio Coccato, segretario di prefettura.

Sono stati prorogati di due mesi i poteri del R. Commissario del Comune di Laureana di Borello (Reggio Calabria) e di tre mesi quelli del R. Commissario di S. Nicola dell'Alto (Catanzaro).

Ministero Finanze.

Con recente decreto i seguenti vice segretari sono stati nominati segretari:

Francesco Pietro, Tucci Oscar, Modesti Modesto, Tinali Roberto, Selari Rodolfo, Turatti Placido, Lofaro Antonino, Merichetti dott. Oreste, Sacerdote dott. Federico e Pecorelli Luigi.

E' stato aperto il concorso al posto di Conservatore delle ipoteche ad Arezzo.

Catasto e servizi tecnici.

S. M. ha firmato i decreti pel nuovo organico del personale del Catasto e dei servizi tecnici di finanza, in esecuzione alla legge 7 luglio.

Il Ministro on. Carcano ha completamente accolto i provvedimenti proposti da una speciale Commissione, presieduta dal comm. Tami, cons. della Corte dei Conti.

Le Ispezioni Compartimentali del Catasto da 5 sono ridotte a 4; quelle di Milano e Venezia sono riunite in una e quella di Firenze viene trasferita a Roma.

Col nuovo organico 36 ingegneri e 100 geometri straordinari del Catasto passano come effettivi e come allievi, in ruolo.

Nelle Intendenze di finanza.

Con recente decreto i sigg. cav. dott. Romeo Tadisi segret. capo di 1ª cl. a Lucca ed il dott. cav. Giovanni Vignali id. id. Mantova, sono stati nominati intend. di 2ª cl. con riserva di destinazione.

Ministero Guerra.

Iermattina alle 6.40 fece ritorno in Roma il generale Ottolenghi, reduce da S. Rossore.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

I concimi chimici destinati alle prove dimostrative di leguminose, alle quali seguirà il frumento, sono già arrivati alle sedi degli istituti agrari incaricati di eseguirne il collaudo e la distribuzione.

Il Ministero di Agricoltura ha eseguito tutti gli atti inerenti all'acquisto, alla consegna ed alla rispedizione dei concimi con sollecitudine massima, impartendo telegraficamente gli ordini opportuni.

Le numerose formalità d'indole legale che si richiedono in ogni operazione dello Stato hanno impedito di poter eseguire in una maniera più pronta gli atti medesimi.

Un ritardo di pochi giorni nella semina delle leguminose nell'Italia meridionale, non può portare del resto gravi danni, specialmente per l'andamento della stagione in corso.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Consiglio Superiore della P. I. nelle sue prime sedute si è occupato delle libere Docenze ed ha approvato le seguenti concessioni:

Musoni Francesco in geografia a Padova, Antonini Gius. in psichiatria a Modena, Casarini Carlo in dermosifilopatia a Modena, Corbino Orso in elettrotecnica a Palermo, Livio Giuseppe in letteratura italiana a Milano, Minutilli Federico in geografia a Pavia, Tevernati Luigi in igiene a Modena, Picciati Giuseppe in meccanica razionale a Padova, Monesi Luigi in oculistica a Bologna, Ascoli Giulio in patologia medica a Genova, Daniele Ermenegildo in meccanica razionale a Pavia, Brugia Raffaele in clinica delle malattie mentali a Modena, La Loggia in procedura civile a Palermo.

Petroni S., idem in Storia del Diritto romano a Napoli; Cerone Francesco, idem in Storia moderna a Napoli; Severi Francesco, idem in Geometria proiettiva e descrittiva a Torino; Bovero Alfonso, idem in Anatomia umana a Torino.

Ha poi preso le deliberazioni seguenti:

Promozione del prof. G. Manfroni, straordinario di Storia moderna a Padova.

Ha autorizzato l'iniziamento degli atti per la promozione ad ordinario del prof. Negri G. B., straordinario di Mineralogia a Napoli.

Ha infine deliberato il riconoscimento del Circolo giuridico dell'Università di Siena in Seminario giuridico.

Ministero Marina.

Il sottotenente di vascello Goi Virginio, in aspettativa per motivi di famiglia, è stato richiamato in servizio effettivo.

Sono state accettate le volontarie dimissioni dal regio servizio del medico di 2. cl. Nardelli Giulio.

Col 1, dicembre prossimo è instituita in Napoli una sezione del Genio militare pei lavori della R. Marina nelle piazze di Napoli, Castellammare, Gaeta ed isole del Golfo.

Col 12 novembre avranno luogo i seguenti movimenti:

Capitani di fregata: Turinetti di Priero Alfonso dalla « Varese » in disponibilità - Patris Giovanni dalla « Castelfidardo » in disponibilità - Mamoli Angelo dalla « Doria » in disponibilità - Mengoni Raimondo dalla disponibilità sulla « Castelfidardo » - Scotti Carlo dalla S. D. Maddalena sulla « Varese » - Tubino Gio. Batta dalla disponibilità alla S. D. Maddalena - Belmondo-Caccia Enrico capo 3. dipartimento uff. dif. costiera sulla « Doria ».

Capitani di corvetta: Capece Francesco dall' uff. D. 2. dip. in disponibilità - Massard Carlo dalla torp. 141 pres. Comm. Insp. 1. dip. - Cali Alfredo dalla Difesa Messina uff. D. 2. dipart. - Tallarigo Garibaldi dal C. M. M. Maddalena sul « Nibbio » - Bravetta Ettore dalla disponibilità alla Scuola spec. Spezia, resp. « Flavio Gioia » conservando gli attuali incarichi - Viglione Giovanni pres. Comm. Insp. 1. dip. in disponibilità - Borrello Eugenio dalla torp. 112 in disponibilità - Ruggero Giuseppe dal « Nibbio » sulla torp. 108 - Triangi Arturo dalla disponibilità sulla torp. 141 - Otto Eugenio dal « Fieramosca » sulla torp. 142 - Bonomo di Castania Quintino dalla torp. 108 alla Dir. art. 1. dip. (radiotelegrafia - Basso Bertoldo Giuseppe, resp. « Etruria » e temporaneamente comand. in capo 3. dip. uff. difesa costiera - Caliendo Vincenzo uff. « Lepanto » al Com. M. M. Maddalena - Simoni Alberto dalla Scuola spec. Spezia resp. « Flavio Gioia » all' uff. dett. « Lepanto » - Spicacci Vittorio dalla disp. sulla « Fieramosca ».

Tenente di vascello Giorgi de Pons Roberto dalla disponibilità alla dif. Messina.

Sottoten. di vascello: Goi Virgilio dall'aspettativa sul « Coatit » - Bozzoni Enrico dal « Vespucci » sul « Volta » - Mentasti Aldo dal « Volta » all'Accademia Nav. corso complementare.

Il « Volta » è giunto a Spezia - il « Curtatone » e il « Vespucci » sono giunti a Portoferraio - il « Messaggero » è partito da Livorno, il « Puglia » è giunto a Shanghai - il « Carlo Alberto » è giunto a Sydney.

Ispezione di Accademia navale

(S) **Porto-Ferraio,** 1. — Stamane, salutata dalle salve delle R. Navi *Vespucci* e *Curtatone*, è giunto a bordo della Regia Nave *Messaggero*, l'ammiraglio Bettolo per ispezionare l'Accademia navale che si trova qui da ieri.

Borse e Mercati

Berlino, 1 novem.

	31		1	
Ital. cont.	103	30	103	40
f. mese.	—	—	—	—
Az. Merid.	129	60	131	—
» Medit.	—	—	—	—
Ob. fer. It.	68	50	68	50
» Merid.	67	10	67	10
» Roma.	102	30	102	30
» Medit.	—	—	—	—
B. Comm.	—	—	—	—
Rublo	216	40	216	40
C. Italia	—	—	81	35

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	5 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

PIATTI LUIGI, gerente.

TEMPO DI GUERRA

Romanzo di

DUILIO ZAMFIRESCO

Traduzione dal rumeno di *A. John Rasconi*

X.

Comaneshteano si rammentò allora che si era in guerra:

— Hai ragione! — convenne pensieroso.

La conversazione così tesa non proseguì più e i due amici si separarono un pochino malcontenti l'uno dell'altro.

Michele aveva l'animo agitato come succede dopo aver parlato a fondo di sè, e Milesco aveva paura d'esser parso ingenuo e ridicolo nello svolger le sue spiegazioni psicologiche.

Due giorni di calma passarono ancora. Anna s'interessava alla guerra e seguiva il movimento dell'esercito, continuando a distendere su tutte le tavole delle carte per farsi spiegar le notizie e spesso mentre si chinava accanto a Comaneshteano i suoi riccioli sfioravano la fronte del giovane, che si lasciava prendere sempre più dal profumo di gioventù che si sprigionava dalla persona della fanciulla.

Dopo la spiegazione avuta con Milesco, Michele era spesso assalito da pensieri neri ed ed incerti, e la vita gli pareva impossibile se non potesse viverla accanto ad Anna. Perchè si era confessato a Milesco? Che mania d'analizzarsi e di esporre i suoi dubbi di amare ancora Natalia mentre sentiva in sè stesso che quell'amore era del tutto finito?

Elena aveva ragione dicendo che gli uomini sono incomprensibili nel loro modo di soffrire!

Appena non era più accanto ad Anna, Michele non pensava più che ad una cosa, non desiderava che quella, tanto temuta innanzi, la venuta di Natalia.

E il suo tempo passava così ad oscillare da un sentimento all'altro, col cuore combattuto tra le due donne, tra Natalia ed Anna.

Se almeno la guerra avesse cambiato aspetto! Egli avrebbe desiderato un mezzo, disperato senza dubbio ma sovrano, di finirla con quell'indecisione opprimente un'ordine di passare il Danubio, per esempio o di avanzare in Oltenia.

I suoi desideri furono esauditi più presto di quel che si aspettava lui stesso.

Una sera che tornava dal campo con Milesco e il maggiore, trovò in casa, sua sorella Sacha e Natalia, e dal di fuori vedendo le finestre illuminate, Milesco gli aveva battuto sulle spalle dichiarando:

— Michele, abbiamo degli ospiti.

— Credo anch'io!

E il suo cuore aveva cessato un istante di battere stretto da un'angoscia terribile e il sangue sembrava gelarsi nelle sue vene.

Ma aveva conservato intieramente la lucidità dello spirito e lo sentiva calmo e risoluto, dominante i battiti precipitosi del suo cuore.

Trovarono le quattro signore in salotto, già stanche di guardarsi e d'aver studiato dei soggeti di conversazione.

Il ritorno degli uomini parve rianimarle e sollevarne lo spirito.

Elena presentò il maggiore a Sacha ed a Natalia. Comaneshteano baciò la mano di quest'ultima con molta naturalezza, Anna andò a sedersi accanto alla sorella di Michele, e Milesco con la potenza acuta e riconcentrata del suo occhio di miope penetrava nell'anima di Natalia, e per un momento parve nascondersi nella sua intenzione il desiderio di piacerle.

Ella rispondeva con gentilezza e premura alle sue domande, le sue risate, i suoi motti di spirito rallegravano i suoi vicini, e mai si sarebbe supposto che quella donna avesse in sè una pena di cuore.

Eppure Milesco scopriva dei nonnulla che trasparivano malgrado la forte volontà.

Anna parlava con Sacha senza voltar gli occhi ma il suo viso era pallido, al contrario Natalia aveva due macchie rosse agli zigomi, non guardava nulla particolarmente, anzi forse fissava maggiormente il comandante.

Milesco aveva avuta la buona idea d'invitare a pranzo il maggiore e pensava tra sè, che anche lui era di « quelli che piacciono alle donne » e mentalmente lanciò un « mille bombe » ironico, ma pieno di malinconia.

I suoi sguardi caddero allora sopra sua moglie che parlava tranquillamente, scambiando delle frasi semplici con Comaneshteano e ne considerò il volto limpido, d'un pallore soave, sorridendo con una compiacenza di proprietario egoista.

Il pranzo era pronto.

Al momento in cui tutti si recavano nella sala da pranzo un tenente dei calarassi entrò al trotto in cortile, seguito da un'ordinanza.

— Il comandante Shontzo! gridò saltando a terra vivamente.

Il comandante uscì in fretta, il tenente un po' stordito di trovarsi in mezzo ai lumi e alla gente accomodava il suo colletto e il suo mantello, avanzando incontro all'ufficiale superiore che correva verso di lui.

— Ordini urgenti, comandante, disse e gli tese un plico suggellato.

— C'è anche un ordine verbale, aggiunse avanzando ancora.

Il maggiore entrò nello studio di Milesco, mentre gli altri andavano a tavola.

Dopo un'istante ricomparve, per annunciare, con un sorriso, che doveva partire all'istante.

— Come? Senza pranzo? Impossibile! gridò Milesco. Invitiamo il tenente. Permettete, comandante?

(Continua).

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale sociale L. 180 milioni, intieramente versato (Ammortizzato per L. 418.500).

Avviso di convocazione dell'Assemblea Generale ordinaria

A tenore dell'Art. 22 dello Statuto Sociale l'Assemblea Generale ordinaria della Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo è convocata per il giorno 25 novembre p. v. alle ore 13 nei locali della Sede Sociale in Milano, Corso Magenta N. 24, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2° Relazione dei Sindaci;
3° Presentazione del bilancio 1901-1902 e relative deliberazioni;
4° Nomina di Amministratori e dei Sindaci.

Qualora l'assemblea del 25 novembre non potesse validamente deliberare, resta riconvocata per il giorno 26 successivo all'ora suindicata.

Il deposito delle azioni dovrà esser fatto non più tardi del 17 novembre p. v. presso le Casse, Banche e Ditte sottoindicate.

Avvertenza. — Per deliberare sugli oggetti di cui ai n. 3 e 5 occorre nell'assemblea di prima convocazione la presenza di almeno quaranta azionisti che rappresentino il quinto del capitale sociale.

Nell'assemblea di seconda convocazione si potrà deliberare sugli oggetti stessi qualunque sia la parte di capitale rappresentata dagli azionisti intervenuti e qualunque sia il loro numero.

Per deliberare sull'oggetto di cui al n. 4 è necessaria nell'assemblea di prima convocazione la presenza di almeno quaranta azionisti che rappresentino il terzo del capitale sociale ed una maggioranza di voti che rappresentino almeno un quinto del capitale stesso.

Nell'assemblea di seconda convocazione però si potrà deliberare sull'oggetto stesso quando sia rappresentato almeno il quinto del capitale e siano favorevoli i due terzi dei voti.

Milano, il 17 ottobre 1902.

Il Consiglio d'Amministrazione

MILANO - Cassa Sociale. - Banca Commerciale Italiana — Rosati e C. successori Giulio Belinzaghi — BERGAMO - Banca Commerciale Italiana — NAPOLI - Cassa Sociale - Banca Commerciale Italiana — ROMA - Banca d'Italia - Banca Commerciale Italiana — TORINO — Banca Commerciale Italiana — GENOVA — Banca Commerciale Italiana — SAVONA - Banca Commerciale Italiana — VENEZIA - Banca Commerciale Italiana - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti. — PADOVA — Banca Commerciale Italiana — LIVORNO - Banca Commerciale Italiana — PISA - Banca Commerciale Italiana — FIRENZE - Banca Commerciale Italiana - M. Bondi e Figli — PALERMO - Cassa delle Ferrovie Sicule — MESSINA - Banca Commerciale Italiana — BERLINO - Disconto Gesellschaft — COLONIA - Sal. Oppenheim J.r e C. — FRANCOFORTE s/m - Filiale der Bank für Handel und Industrie — MONACO - Merck Finck e C. — BASILEA - Bankverein Suisse - de Speyr & C. — ZURIGO - Société de Crédit Suisse. — GINEVRA - Union Financière de Genève. — PARIGI - Société Générale pour favoriser etc. (Rue de Provence 54-56). — LONDRA - C. I. Hambro & Son. — VIENNA - Société I. & R. priv. Autrichienne de Crédit pour le Commerce et l'industrie. — TRIESTE - Filiale dell'I. & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio e Industria.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 6 o 7 camere vuote al mezzanino o primo piano. Rivolgere le offerte all'Amministrazione del nostro Giornale. 433

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cont. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Appartamento signorile esposto al sole, grandi saloni due scale, due cucine, gas, bagno affittasi via Boncompagni 101. Visibile dalle 10 alle 3. Dirigersi dal portiere. 454

Appartamento elegantemente mobiliato con 7 camere da letto, salotti, bagno, cucina, due ingressi, serra, terrazza a livello. Esposizione soleggiata verso via Venti Settembre. Rivolgersi via Fiamme 6. 451

Grande e nobile palazzina con grandi saloni affittasi o vendesi, con belvedere 2 scale 2 ingressi, giardino, terrazzo, adatta ricca famiglia, comunità religiosa, prossima Ponte Margherita, trattative proprietario Corso Umberto I. N. 141 Franceschini. 453

Vastissimi locali terreni mille metri quadrati, uso scuderia rimessa adatti anche grande laboratorio, ovvero impianto industriale. Per visitarli dirigersi via dei Riari 48 presso Lungara. 450

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 198

Corso Vittorio Emanuele 209 fronte giardino Cancelleria, piano mezzogiorno, affittasi appartamento con ascensore luce elettrica. 464

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a più al mese, o L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Maroniti 34 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 409

Si affitta il tenimento di proprietà Bacselli in Monte Mario; dirigersi all'Ingegnere Pio Angelini via Giubbonari 64. 461

Via Piemonte N. 1 piano nobile, appartamento signorilmente mobigliato di 6 camere, bagno, cucina, balcone, campanelli elettrici, illuminazione elettrica, ascensore e telefono in portineria. Disponibile subito. 438

Corso Umberto I° 219 Quartiere al mezzanino sopra il 1. p., ingresso dalla scala grande, sette ambienti e un ampio sottoscala. Piano nobile disponibile col 1 gennaio 1903, o per intero o ripartito. Per trattative dirigersi all'avv. Saragoni, via del Seminario 91. 459

Frascati appartamentino varii ambienti, compreso 3 camere e cucina, bella veduta; mobili o senza ingressi via Manara 36 e via del Ninfeo Lucullo. Dirigersi Guerrieri. 457

Affittasi 1. piano via Condotti 61A composto di 19 camere, volendo, con locali terreni interni ascensore. Rivolgersi al portiere. 452

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 348

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 665

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

La Sonnambula Carlotta Bertolini dà consulti per malattie ed altro, via Croce Bianca 52 int. 1. Per Roma L. 1 per fuori L. 3. 460

Pensione e camere mobiliate con vista su piazza Colonna presso distinta famiglia. Via Rosa 12 interno 6. 461

Colta Signorina pratica macchina per scrivere "Remington" di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione "Popolo Romano". 364

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	18,50	23,5
Pisa	8,15	8,30	11,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	11,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40		14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,25	—	—	11,40	—	17,45	—
Frascati	7,24	—	9,8	11,50	15,—	16,30	18,25
Marino-Albano	6,50	9,45	12,11	13,25	—	18,—	—
Anzio-Nettuno	8,0	—	—	diret 9,20	—	17,10	—
Terracina	6,2	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,25	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	8,25	—	10,—	18,8	—	—	—
Fiumicino	—	6,30	17,45	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	19,20	20,30
Pisa	7,40	—	11,—	10,10	16,20	22,30	23,43
Torino	7,40	—	11,—	10,10	16,20	22,30	23,43
Milano	7,40	—	11,—	10,10	16,20	22,30	23,48
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,38	—	17,35	—	21,—	—	—
Tivoli	8,5	9,30	11,50	17,35	—	21,—	—
Civitavecchia	7,40	8,50	11,—	10,10	16,20	22,20	23,43
Frascati	6,50	9,10	13,50	17,20	—	21,30	22,40
Nettuno-Anzio	8,10	—	13,32	diret 18,45	fer.	fest.	—
Albano-Marino	7,24	9,30	15,32	17,59	20,15	21,59	—
Terracina	—	9,37	—	—	20,54	—	—
Velletri	8,10	9,57	15,20	—	20,54	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	16,37	—	21,38	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,30	—	—	—
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 15,— e quello in arrivo delle 23,40 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	6,—	9,30	11,30	15,15	18,10	festivi	—	—
Bagni a.	6,10	7,5	10,13	12,31	16,20	18,59		—	—
Tivoli a.	—	7,44	10,43	13,13	16,55	19,38		—	—
Tivoli p.	festivi	5,3	8,	11,50	16,30	17,30	19,—	—	—
Bagni p.		8,03	6,25	12,34	16,57	18,10	19,32	—	—
Roma a.		7,40	9,8	13,49	17,40	19,13	20,30	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Per signora forestiera ed anche due pensione confortabile con camera signorilmente ammobigliata esposta a mezzogiorno sopra giardini prossima al tramvay Dirigersi portiere 39 via Aureliana. 460

Istitutrice tedesca conoscendo francese, inglese, musica, cerca posto. Rivolgersi: Passeggiata di Ripetta 19. Diakonissenheim. 462

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Collegio Villa Sora a Frascati Classi elementari e ginnasiali, aria e posizione saluberrima, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Affrettare domande al Direttore restando pochissimi posti disponibili. 421

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 958

Cercasi da impiegato superiore fisso Roma grande camera bene esposta con uso salotto presso distinta famiglia. Esclusi affittacamere. Serie offerte A. P. presso Amministrazione "Popolo Romano". 458

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con ingresso libero sulla scala, camere mobiliate con pensione Roma via S. Nicola de' Cesarini, 53 secondo piano, interno 6. 816

Camera e salotto elegantemente mobigliati, con ingresso libero possibilmente primo o secondo piano, ottima esposizione, quartiere Ludovisi presso seria e distintissima famiglia, cercasi da giovane signore. Ottime referenze. Scrivere P. F. posta Roma. 456

Via Cavour due camere da letto e salotto elegantemente mobiliate presso distinta famiglia, esposizione mezzogiorno. Dirigersi Salon barbiere 321 nella stessa via. 463

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarlo alla posta.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 14. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 10 alle 12.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 12
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 3 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

1890 Vado sempre migliorando, ma convalescenza sarà lunga. Starò qui altri due mesi. Ci vedremo fine anno. Scrivi lettere, impostando quando puoi. Curati bene. baci.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 36 - » 20 - » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. 22 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6